



CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Via Mario Rigamonti
25047 - Darfo B.T.

Tel.0364/530200 - 532898 - Fax n. 0364/535230
Cod.Fisc.01254100173 - Part.IVA 00614600989

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021

- Ⓢ *Stato patrimoniale*
- Ⓢ *Conto economico*
- Ⓢ *Rendiconto finanziario*
- Ⓢ *Relazione sulla gestione*
- Ⓢ *Nota integrativa*
- Ⓢ *Allegati:*
 - a) *Elenco società consolidate*
 - b) *Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato*
 - c) *Stato patrimoniale consolidato riclassificato*
 - d) *Conto economico consolidato riclassificato*
- Ⓢ *Relazione della Società di revisione*
- Ⓢ *Relazione del Collegio Sindacale*

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

SEDE LEGALE: DARFO BOARIO TERME (BS) VIA M. RIGAMONTI, 65

CAPITALE DI DOTAZIONE: EURO 4.052.725 I.V.

REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE 01254100173 - PARTITA IVA 00614600989

R.E.A. N. 369301

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2021	31.12.2020
	ATTIVO		
A)	Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni:		
I.	<u>Immobilizzazioni immateriali:</u>		
	1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
	2) Costi di sviluppo	0	0
	3) Diritti di brevetto ind. ed utilizz. opere ingegno	0	0
	4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	653.537	645.724
	5) Avviamento	267.160	335.798
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	195.855	1.035.954
	7) Altre	3.049.636	1.450.901
	Totale immobilizzazioni immateriali	<u>4.166.188</u>	<u>3.468.377</u>
II.	<u>Immobilizzazioni materiali:</u>		
	1) Terreni e fabbricati	2.498.127	2.597.175
	2) Impianti e macchinario	36.963.337	37.377.231
	3) Attrezzature industriali e commerciali	1.454.269	1.452.591
	4) Altri beni	910.351	761.632
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	539.775	37.415
	Totale immobilizzazioni materiali	<u>42.365.859</u>	<u>42.226.044</u>
III.	<u>Immobilizzazioni finanziarie:</u>		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate escluse dal consolid.	0	0
	b) imprese collegate	0	0
	d-bis) altre imprese	49.683	24.683
	2) Crediti		
	3) Altri titoli	5.000	5.000
	Totale immobilizzazioni finanziarie	54.683	29.683
	Totale immobilizzazioni (B)	<u>46.586.730</u>	<u>45.724.104</u>

		<i>VALORI ESPRESSI IN EURO</i>	
		31.12.2021	31.12.2020
C)	Attivo circolante:		
I.	Rimanenze:		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	235.386	268.179
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) Prodotti finiti e merci	0	0
	5) Acconti	0	0
	Totale rimanenze	<u>235.386</u>	<u>268.179</u>
II.	Crediti:		
	1) Verso utenti e clienti		
	- entro 12 mesi	20.137.091	14.418.157
	- oltre 12 mesi	473.423	483.133
	2) Verso imprese controllate escluse dal consolid.		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	4) Verso Enti consorziati		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	5-bis) Crediti tributari		
	- entro 12 mesi	955.896	577.358
	- oltre 12 mesi	294.216	314.704
	5-ter) Imposte anticipate	3.139.553	3.017.094
	5-quater) Verso altri		
	- entro 12 mesi	1.010.164	571.718
	- oltre 12 mesi	63.714	36.032
	Totale crediti	<u>26.074.057</u>	<u>19.418.196</u>
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV.	Disponibilità liquide:		
	1) Depositi bancari e postali	11.259.997	7.013.261
	2) Assegni	0	0
	3) Danaro e valori in cassa	4.522	8.239
	Totale disponibilità liquide	<u>11.264.519</u>	<u>7.021.500</u>
	Totale attivo circolante (C)	<u>37.573.962</u>	<u>26.707.875</u>
D)	Ratei e risconti	<u>252.790</u>	<u>220.237</u>
	TOTALE ATTIVO	<u>84.413.482</u>	<u>72.652.216</u>

		<i>VALORI ESPRESSI IN EURO</i>	
PASSIVO		31.12.2021	31.12.2020
A)	Patrimonio netto:		
I.	Capitale di dotazione	4.052.725	4.052.725
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	1.951.097	1.951.097
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve:		
	Riserve straordinarie	13.231.971	13.042.875
	Contributi in conto capitale altre	73.337 (1)	73.337 1
VII.	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) di Gruppo portati a nuovo	20.732.206	17.974.433
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	3.460.833	3.656.867
	Totale patrimonio netto cons. del Gruppo	43.502.168	40.751.335
X.	Capitale e riserve di Terzi	8.113.380	7.726.711
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	369.974	429.821
	Totale patrimonio di Terzi	8.483.354	8.156.532
	Totale patrimonio netto consolidato	51.985.522	48.907.867
B)	Fondi per rischi e oneri:		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Per imposte, anche differite	0	0
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
	4) Altri	3.442.491	3.322.005
	Totale fondi per rischi ed oneri	3.442.491	3.322.005
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.135.253	1.114.035
D)	Debiti:	0	
	3) Debiti verso Soci per finanziamenti	0	0
	4) Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	438.451	736.184
	- oltre 12 mesi	2.146.350	2.579.066
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	433.598	620.352
	- oltre 12 mesi	575.247	1.008.846
	6) Acconti		
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	7) Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	16.999.129	8.210.442
	- oltre 12 mesi	0	0
	9) Debiti verso imprese controllate escluse dal cons.	0	0
	10) Debiti verso imprese collegate	0	0
	11) Debiti verso Enti consorziati	0	0

VALORI ESPRESSI IN EURO

	<u>31.12.2021</u>	<u>31.12.2020</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.012.733	529.507
- oltre 12 mesi	257.999	515.997
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	549.446	525.002
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.755.383	2.092.075
- oltre 12 mesi	13.130	13.530
Totale debiti (D)	<u>25.181.466</u>	<u>16.831.001</u>
E) Ratei risconti	2.668.750	2.477.308
TOTALE PASSIVO E NETTO	<u>84.413.482</u>	<u>72.652.216</u>

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

SEDE LEGALE: DARFO BOARIO TERME (BS) VIA M. RIGAMONTI, 65

CAPITALE DI DOTAZIONE: EURO 4.052.725 I.V.

REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE 01254100173 - PARTITA IVA 00614600989

R.E.A. N. 369301

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		VALORI ESPRESSI IN EURO	
		31.12.2021	31.12.2020
A)	Valore della produzione:		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.523.005	53.274.494
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	386.178	238.641
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	2.473.311	1.649.594
	- contributi in corso esercizio	63.110	89.556
	Totale valore della produzione (A)	68.445.604	55.252.285
B)	Costi della produzione:		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.450.075	26.980.592
7)	Per servizi	11.983.231	11.050.936
8)	Per godimento di beni di terzi	661.217	597.548
9)	Per il personale:		
	a) salari e stipendi	4.855.564	4.876.469
	b) oneri sociali	1.629.100	1.612.024
	c) trattamento di fine rapporto	372.889	336.466
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	26.945	26.441
	totale voce 9)	6.884.498	6.851.400
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	570.557	401.410
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	3.095.241	3.019.076
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) sval. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	98.700	94.050
	totale voce 10)	3.764.498	3.514.536
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.800)	27.056
12)	Accantonamenti per rischi	959.300	87.000
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	779.162	572.283
	Totale costi della produzione (B)	63.479.181	49.681.351

**DIFFERENZA TRA VALORE E
COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)****4.966.423****5.570.934****VALORI ESPRESSI IN EURO****31.12.2021****31.12.2020****C) Proventi e oneri finanziari**

15)	Proventi da partecipazioni	0	
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- altri	44.844	67.011
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- altri	(127.495)	(117.029)
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(82.651)	(50.018)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18)	Rivalutazioni:	0	0
19)	Svalutazioni:	0	0
	Totale rettifiche di valore (D)	0	0

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE
(A - B + C + D)****4.883.772****5.520.916**

20)	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.052.965	1.434.228
21)	Utile (perdita) dell'esercizio inclusa la quota dei terzi	3.830.807	4.086.688
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi	369.974	429.821
	Utile (perdita) dell'esercizio di competenza del Gruppo	3.460.833	3.656.867

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

	31/12/2021	31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile/ (perdita) dell'esercizio	3.830.807	4.086.688
Imposte sul reddito	1.052.965	1.434.228
Interessi passivi / (interessi attivi)	82.651	50.018
1. Utile/ (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione	4.966.423	5.570.934
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	959.300	87.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.665.798	3.420.486
svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Incrementi per lavori interni	(373.122)	(238.641)
Altre rettifiche per elementi non monetari	257.928	226.610
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	4.509.904	3.495.455
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	9.476.327	9.066.389
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	32.793	53.719
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(5.709.224)	557.494
(Decremento) / incremento dei debiti verso fornitori	8.788.687	(1.454.553)
(Decremento) / incremento dei crediti, debiti tributari, imposte anticipate	399.108	5
Altre variazioni del capitale circolante netto	495.070	199.803
<i>Totale variazioni CCN</i>	4.006.434	(643.532)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	13.482.761	8.422.857
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	(82.651)	(50.018)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.707.354)	(1.944.059)
(Utilizzo TFR)	(351.671)	(366.637)
(Utilizzo dei Fondi)	(838.814)	(37.981)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(2.980.490)	(2.398.695)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	10.502.271	6.024.162
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.883.443)	(2.379.273)
Disinvestimenti	42.729	34.321
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.311.553)	(1.287.380)
Disinvestimenti	21.969	26.442
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(25.000)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.155.298)	(3.605.890)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	(302.700)	302.475
Incremento / (decremento) debiti a breve verso altri finanziatori		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(1.048.102)	(1.194.372)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(753.152)	(253.152)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.103.954)	(1.145.049)
(A +B + C) Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	4.243.019	1.273.223
Disponibilità liquide al 1° gennaio	7.021.500	5.748.277
Depositi bancari e postali	7.013.261	5.742.310
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	8.239	5.967
Disponibilità liquide al 31 dicembre	11.264.519	7.021.500
Depositi bancari e postali	11.259.997	7.013.261
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.522	8.239

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Sede in Via Mario Rigamonti, 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS) - Capitale sociale Euro 4.047.725,00 i.v.
Registro Imprese e Codice Fiscale n° 01254100173
R.E.A. n° 369301

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2021

Cenni sul Gruppo

Il bilancio consolidato del Consorzio Servizi Valle Camonica trae origine dai bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è il seguente:

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2021	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

Attività svolte dal Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica

Il Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità ed in particolare è attivo nei seguenti settori:

- distribuzione e vendita gas;
- vendita energia elettrica;
- servizi di igiene ambientale;
- illuminazione pubblica;
- gestione centrali idroelettriche e produzione energia elettrica;
- gestione calore;
- teleriscaldamento e cogenerazione energia elettrica;
- gestione fibra ottica.

Il Consorzio Servizi Valle Camonica, storica Capogruppo, svolge attualmente le seguenti attività:

- prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo (segreteria societaria, pianificazione, finanza e controllo, amministrazione, organizzazione, acquisti);
- gestione infrastrutture a banda larga, con l'obiettivo di svilupparle e potenziarle, per creare servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano; per la relativa gestione, il Consorzio Servizi si avvale di un soggetto esterno selezionato inizialmente tramite specifica gara;
- affitto immobile adibito a sede sociale alle Società del Gruppo.

La controllata diretta Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica dal mese di agosto 2003 nella gestione delle attività del settore igiene ambientale svolgendo il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, attuando attività mirate all'educazione ambientale, offrendo consulenze e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

La società Blu Reti Gas S.r.l., controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l., è stata costituita nell'esercizio 2015 mediante conferimento del ramo d'azienda distribuzione gas da parte della stessa Valle Camonica Servizi S.r.l., con l'obiettivo di accentrare in capo ad un unico soggetto tutti gli assets attinenti tale servizio.

Blu Reti Gas S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica, occupandosi di tutte le attività inerenti la distribuzione del gas naturale, comprese la progettazione, costruzione, lo sviluppo e la sostituzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rete e degli impianti di distribuzione del gas, l'attività di misura e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nel rispetto della normativa e delle delibere dell'A.R.E.R.A. (Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente). Effettua inoltre attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere anche per conto di terzi.

Con decorrenza 1° agosto 2017, Blu Reti Gas s.r.l. ha iniziato anche la gestione della rete G.P.L. del Comune di Lozio, avendo acquisito da Integra S.r.l. il relativo ramo d'azienda. La società provvede alla distribuzione ed alla vendita del G.P.L. agli utenti di Lozio, che al 31.12.2021 erano circa 60.

Infine, la società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (anch'essa controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.) che si occupa della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Quadro normativo e regolamentare di riferimento

Il quadro normativo e regolatorio all'interno del quale il Gruppo svolge le proprie attività è soggetto a frequenti variazioni nel tempo, per effetto di leggi, regolamenti, direttive e Delibere di Autorità che disciplinano la natura e durata delle concessioni, l'organizzazione dei servizi e la regolazione tariffaria.

La complessità della materia può essere sintetizzata fornendo, nel seguito, l'indicazione di massima del quadro regolatorio relativo a ciascuno dei servizi gestiti dal Gruppo, con indicazione delle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Distribuzione gas naturale

Il Gruppo ha operato nel settore della distribuzione del gas naturale attraverso la società controllata Blu Reti Gas S.r.l. (società controllata al 100% da Valle Camonica Servizi S.r.l.).

In merito, si ritiene opportuno, tracciare il quadro dell'evoluzione normativa in tale settore e fare una breve sintesi dell'attuale situazione.

Come noto le norme di settore del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale prevedono che l'organizzazione di tale servizio, compreso il relativo affidamento, avvenga a livello sovra comunale sulla base di ambiti territoriali minimi (ATEM).

Il Ministro per lo sviluppo economico ha individuato 177 ambiti territoriali minimi in cui è stato ripartito il territorio a livello nazionale con il DM 19 gennaio 2011 con il cosiddetto "Decreto Ambiti". L'elenco dei comuni rientranti in ciascun ambito è stato identificato con il D.M. 18.10.2011 ed infine, le regole per lo svolgimento della gara d'ambito, i requisiti per la partecipazione alla gara e i criteri di valutazione delle offerte sono stati definiti con D.M. 12.11.2011 – c.d. regolamento sulle gare d'ambito – pubblicato in gazzetta ufficiale il 27/1/2012 ed entrato in vigore in data 11 febbraio 2012.

Blu Reti Gas S.r.l. è il gestore del servizio di distribuzione gas in 31 comuni (su un totale di 45 comuni metanizzati) rientranti nell'ambito denominato Brescia 1 nord Ovest.

Tale ambito era inserito nel primo gruppo di ambiti per i quali doveva essere indetta la gara di distribuzione del gas. La scadenza è però stata prorogata per effetto delle richieste inoltrate al Ministero competente dalle stazioni appaltanti a causa della complessità della materia e di significative carenze giuridiche nella procedura prevista.

In merito a ciò, si evidenzia che la stazione appaltante, Comunità Montana di Valle Camonica, ha emesso in data 20/12/2018 il "bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale Brescia 1 Nord – Ovest", secondo una procedura di tipo ristretto, che prevedeva come termine di presentazione delle domande di partecipazione le ore 18.00 del 31 ottobre 2019.

All'approssimarsi della scadenza sopra indicata, la stazione appaltante ha ritenuto di rinviare di altri sei mesi il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse e pertanto la procedura avrebbe potuto iniziare nella tarda primavera 2020.

Tuttavia con provvedimento del 20 maggio 2020 la stazione appaltante, in attesa di valutazioni da parte di ARERA circa i valori di rimborso trasmessi dagli enti locali, ha ritenuto di sospendere il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura ristretta.

La riapertura dei termini quindi verrà disposta non appena l'ARERA si sarà pronunciata sui valori di cui sopra; al momento pertanto non è più possibile prevedere con ragionevole certezza il momento in cui l'iter di gara verrà ripreso.

La società pertanto monitorerà costantemente quanto valutato dalla stazione appaltante in modo da prepararsi alla predisposizione dei documenti necessari alla richiesta di partecipazione.

Vendita gas naturale ed energia elettrica

Il Gruppo opera nel settore della vendita del gas naturale ed energia elettrica attraverso la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

L'esercizio 2021 ha visto i settori vendita gas naturale ed energia elettrica caratterizzati da una situazione assolutamente eccezionale.

In tutta Europa, infatti, nel 2021 il costo della materia prima è stato in forte crescita a seguito dell'aumento delle quotazioni internazionali delle materie prime energetiche e del prezzo della CO₂.

In particolare, il prezzo spot del gas naturale al TTF (il mercato di riferimento europeo per il gas naturale) è aumentato, da gennaio a dicembre 2021, di quasi il 500% (da 21 a 120 €/MWh nei valori medi mensili); nello stesso periodo, il prezzo della CO₂ è più che raddoppiato (da 33 a 79 €/tCO₂).

La crescita marcata dei costi del combustibile e della CO₂ si è riflessa, quindi, nel prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso (PUN) che, nello stesso periodo, è aumentato di quasi il 400% (da 61 a 288 €/MWh nei valori medi mensili). Il costo della materia prima ha provocato un aumento del costo di produzione dell'energia termica essendo le centrali di produzione prevalentemente funzionanti con generatori a gas.

Il Governo al fine di contenere l'incremento delle bollette ha provveduto ad annullare transitoriamente gli oneri generali di sistema addebitati in bolletta, a potenziare il bonus sociale alle famiglie in difficoltà e a ridurre l'aliquota l'I.V.A. sul gas al 5% per i consumi del quarto trimestre 2021.

Malgrado questi interventi l'aumento per la famiglia tipo in tutela è stato importante. Il rialzo dei prezzi ha condizionato anche i clienti del mercato libero, in particolare modo coloro che hanno scelto una offerta di tipo variabile a PUN piuttosto che un'offerta fissa che ha beneficiato, almeno fino alla scadenza, di prezzi ancora favorevoli.

Teleriscaldamento

Il Gruppo opera nel settore teleriscaldamento attraverso la società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Nel settore in esame nell'esercizio 2021 non vi sono stati provvedimenti normativi di particolare rilievo per l'attività della Società.

Ambiente

Il Gruppo opera nel settore ambientale attraverso la controllata Valle Camonica Servizi, società che, dall'08/01/2014, da Società per Azioni si è trasformata in Società a responsabilità limitata ed ha approvato contestualmente uno statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto "*in house providing*", assumendo così, di fatto, una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

A seguito di ciò, sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, della durata di dodici anni, che permettono un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari. Da anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

Centrali Idroelettriche

Il Gruppo, tramite la società Valle Camonica Servizi S.r.l., ha continuato il proprio impegno nella realizzazione e gestione di centrali idroelettriche.

Servizi settore illuminazione pubblica

Il Gruppo, tramite la società Valle Camonica Servizi S.r.l., ha continuato l'attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione iniziata nel 2003.

Nel 2017, e con una significativa implementazione negli anni successivi, 2021 compreso, ha iniziato a concretizzarsi anche la collaborazione con alcuni comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche alla realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; Valle Camonica Servizi S.r.l. si è proposta di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.

Gestione e implementazione servizi di riqualifica energetica

Negli ultimi mesi del 2019, a seguito di un'emergenza connessa alla chiusura della centrale di teleriscaldamento Sellero Novelle (TSN) i comuni di Sellero e Cedegolo hanno richiesto alla società Valle Camonica Servizi S.r.l. un intervento urgente per sostituire le centrali termiche a servizio degli edifici pubblici alimentate dal teleriscaldamento con altre alimentate a gas e telecontrollate. La società in poco più di due mesi ha realizzato gli interventi consentendo il riscaldamento agli edifici pubblici precedentemente alimentati con il teleriscaldamento.

Il rapporto contrattuale con i due comuni per la gestione degli impianti è stato definito da convenzioni di durata pluriennale, aventi decorrenza 01/01/2020.

Gestione Emergenza Covid

Come nel 2020, anche nel 2021, il Gruppo Valle Camonica Servizi, ha continuato a garantire le misure obbligatorie, urgenti ed indispensabili per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, per la tutela e la salute dei lavoratori e di tutti coloro che dovevano interfacciarsi con le società facenti parte del Gruppo. Per parte dell'anno, le società del Gruppo hanno operato per poter consentire, ove possibile, il lavoro dei dipendenti in smartworking, ottenendo buoni risultati.

Anche nel 2021 le società del Gruppo non hanno mai interrotto i servizi prestati agli utenti grazie alla loro organizzazione aziendale, che con le correzioni e le prudenze del caso, è sempre stata in grado di sopperire organizzativamente alle restrizioni o limitazioni previste dalle varie disposizioni legislative e/o dalle prescrizioni delle autorità sanitarie.

Le società del Gruppo hanno tenuto costantemente informato i propri dipendenti (e le loro rappresentanze sindacali) sulle precauzioni e le eventuali limitazioni da osservare nello svolgimento del lavoro al fine di ridurre al minimo la possibilità di contagio nei luoghi di lavoro.

Analisi della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della gestione

Nell'esercizio 2021 il Gruppo ha realizzato un risultato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente nonostante la ripresa dei consumi di gas, energia elettrica e calore (soprattutto da parte dei clienti commerciali e industriali e uffici pubblici che nel 2020, a causa della pandemia da Covid-19, avevano effettuato la chiusura, per lunghi periodi, delle loro attività) e le temperature inferiori alle medie stagionali dell'ultimo trimestre del 2021 che hanno alimentato la domanda di gas naturale per riscaldamento. L'incremento delle vendite nei settori gas, energia elettrica e calore infatti ha trovato in parte compensazione con minori margini in altri settori. Nel settore igiene ambientale, l'estrema volatilità dei prezzi di smaltimento e recupero dei rifiuti raccolti, ha causato, e si prevede possa causare anche nell'esercizio 2022, una lievitazione dei costi sostenuti dalla società.

Nel settore idroelettrico, un fattore di criticità che si sta manifestando con sempre maggior frequenza ed incisività è il cambiamento climatico che si riflette in lunghi periodi siccitosi che, inevitabilmente condizionano, in negativo, la producibilità delle iniziative idroelettriche e di conseguenza il loro fatturato.

In generale poi, la ripresa a livello mondiale dell'economia, oltre che situazioni geopolitiche estremamente critiche, ha provocato un rialzo dei prezzi generalizzato, specie nelle materie prime, che ovviamente ha inciso sui risultati aziendali.

In adempimento a quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio 2021, la relativa comparazione con l'esercizio precedente e vengono presentati i principali indicatori di risultato e finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione del Gruppo e dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Sintesi dei principali dati patrimoniali, economici e finanziari e dei relativi indicatori di risultato

Dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo è il seguente (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2021		2020	
	(€/000)	%	(€/000)	%
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	4.166		3.468	
Immobilizzazioni materiali (B.II)	42.366		42.226	
Immob. fin. e crediti a m/l termine (B.III – entro + C oltre + D oltre)	1.043		1.002	
Capitale fisso (1)	47.575	56,36%	46.696	64,27%
Rimanenze (C.I)	235		268	
Crediti a breve termine (B.III entro + C.II entro)	25.244		18.585	
Altre attività a breve termine (C.III + D entro)	96		82	
Disponibilità liquide (C.IV)	11.265		7.022	
Capitale circolante (2)	36.840	43,64%	25.957	35,73%
CAPITALE INVESTITO (1 + 2)	84.415	100%	72.653	100%
Capitale (A.I)	4.053		4.053	
Riserve (da A.II a A.VIII)	44.102		40.768	
Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX)	3.831		4.087	
Capitale proprio (3)	51.986	61,58%	48.908	67,32%
Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C)	4.578		4.436	
Passività finanziarie a m/l termine (da D1 a D5 oltre)	2.722		3.588	
Altri debiti a m/l termine (da D6 a D14 oltre + E oltre)	2.757		2.855	
Passività consolidate (4)	10.057	11,91%	10.879	14,97%
Passività finanziarie a breve termine (da D1 a D5 entro)	872		1.357	
Altri debiti a breve termine (da D6 a D14 entro + E entro)	21.500		11.509	
Passività correnti (5)	22.372	26,50%	12.866	17,71%
Totale capitale di terzi (4 + 5)	32.429	38,42%	23.745	32,68%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5)	84.415	100%	72.653	100%

Dati economici

L'andamento economico del Gruppo è sintetizzato dal seguente prospetto di conto economico riclassificato (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021		2020	
	(€/000)	%	(€/000)	%
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)	65.523		53.274	
2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5)	2.922		1.978	
3. Totale valore della produzione (1 + 2)	68.445	100%	55.252	100%
4. Acquisti e consumi (B6 + B11)	38.447		27.008	
5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14)	13.423		12.221	
6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5)	16.575	24,22%	16.023	29,00%
7. Costo del lavoro (B9)	6.884		6.851	
8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7)	9.691	14,16%	9.172	16,60%
9. Ammortamenti (B10a + B10b)	3.666		3.420	
10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13)	1.058		181	
11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10)	4.967	7,26%	5.571	10,08%
12. Saldo gestione finanziaria (C15 - C16 - C17)	(83)		(50)	
13. Rettifiche di attività finanziarie				
13. Risultato prima delle imposte (11 + 12)	4.884	7,14%	5.521	9,99%
14. Imposte (E20)	1.053		1.434	
15. Utile (Perdita) dell'esercizio (13 - 14)	3.831	5,60%	4.087	7,40%

Dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021 è la seguente (in migliaia di euro):

	31/12/2021	31/12/2020
Disponibilità liquide	(11.265)	(7.022)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	438	736
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	434	620
Debiti finanziari a breve termine	872	1.356
Posizione finanziaria netta a breve termine	(10.393)	(5.666)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.146	2.579
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	576	1.009
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	2.722	3.588
Posizione finanziaria netta	(7.671)	(2.078)

Indicatori finanziari

Ai fini di quanto richiesto dal secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, i principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2021	2020
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	4.410.313	2.211.597
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,09	1,05
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	14.466.352	13.090.820
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,30	1,28

La struttura patrimoniale al 31 dicembre 2021 presenta un ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Il quoziente primario di struttura supera l'unità, ad evidenza di una situazione in cui le attività immobilizzate risultano interamente finanziate da mezzi propri.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,62	0,49
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,07	0,10

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti evidenziano un buon equilibrio finanziario. L'esercizio 2021 evidenzia un peggioramento del quoziente di indebitamento complessivo per effetto dell'incremento delle passività correnti. Il quoziente di indebitamento finanziario si è invece ulteriormente ridotto a riprova della buona situazione finanziaria del Gruppo.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2021	2020
Margine di disponibilità	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	14.466.352	13.090.820
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	1,65	2,02
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	14.230.966	12.822.641
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,64	2,00

A conferma delle indicazioni già fornite dagli indicatori finanziari precedenti, anche i margini di disponibilità e di tesoreria confermano una situazione di equilibrio soddisfacente ancorché i relativi quozienti si siano ridotti nel 2021.

Per quanto riguarda i principali indici di redditività si ritiene significativo proporre i seguenti:

INDICI DI REDDITIVITA'		2021	2020
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	7,37%	8,36%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	9,39%	11,29%
ROI	<i>Risultato operativo / Capitale Investito al netto delle disponibilità liquide</i>	6,79%	8,49%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	7,58%	10,46%

Gli indicatori di redditività risultano sostanzialmente allineati all'esercizio precedente a conferma del buon livello di efficienza raggiunto dalla gestione operativa del Gruppo nonostante l'anno 2021 abbia risentito delle tensioni verificatesi nella seconda parte dell'esercizio a seguito del notevole incremento del costo delle materie prime, dovuto alla ripresa post pandemica a livello mondiale e ad alcune tensioni geopolitiche.

Dopo aver illustrato i dati della gestione del Gruppo nel suo complesso, di seguito vengono fornite informazioni sull'andamento della gestione nei vari settori in cui il Gruppo opera.

Andamento del Gruppo per settore

Settore "Gas"

Attività di distribuzione

Nell'ambito della distribuzione del gas il Gruppo ha operato nel corso del 2021 tramite Blu Reti Gas S.r.l. svolgendo l'attività di vettoriamento del gas, di lettura dei misuratori, ed altre attività sugli impianti quali la realizzazione di tratti di rete, allacciamenti, posa contatori, piombatura e spiombatura degli stessi e attivazioni di fornitura su richiesta delle società di vendita.

I corrispettivi di tale servizio sono determinati in base ai punti di riconsegna, per ognuno dei quali sono applicate apposite tariffe dell'A.R.E.R.A. (Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente), denominate "tariffe di riferimento".

L'applicazione di tali tariffe non consente ad alcune Società di coprire integralmente i costi di gestione degli impianti e di maturare un adeguato margine per l'attività svolta. Per tale motivo, oltre alle tariffe obbligatorie, l'A.R.E.R.A. determina anche gli importi che la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali riconosce per sopperire a quanto sopra.

Anche Blu Reti Gas S.r.l. rientra tra le società che maturano integrazioni da parte di tale Cassa.

Si ricorda che le tariffe di riferimento vengono deliberate annualmente dall'A.R.E.R.A. tenendo conto dei punti di riconsegna dell'anno precedente. Successivamente alla chiusura dell'esercizio in cui hanno trovato applicazione le tariffe deliberate, le società di distribuzione comunicano all'A.R.E.R.A. i punti di riconsegna fatturati in tale anno e sulla base di questo dato, e di altre informazioni obbligatoriamente dovute all'Autorità, la stessa ridetermina il vincolo definito dei ricavi dell'anno precedente, e conseguentemente vengono definiti gli importi da conguagliare con la Cassa per i servizi energetici ed ambientali.

Tenuto conto che tale rideterminazione delle tariffe da parte dell'A.R.E.R.A. dovrebbe avvenire entro il mese di ottobre dell'anno successivo a quello di competenza è comprensibile come non sia per nulla agevole l'accertamento dei ricavi da iscrivere nel bilancio di chiusura relativamente al servizio di vettoriamento del gas.

Relativamente ai proventi del servizio di distribuzione e misura del gas di competenza dell'esercizio 2021, pur tenendo conto delle incertezze che regolano la materia, la Società li ha quantificati pari a circa euro 5.576.500, determinati dall'Ufficio distribuzione, tenuto conto degli elementi comunicati all'autorità medesima (investimenti, ammortamenti ecc ...) e dei meccanismi di calcolo che dovrebbero essere utilizzati dalla stessa per stabilire le tariffe definitive dell'anno 2021.

Al 31/12/2021 la società distribuiva il gas a circa 37.000 punti di riconsegna di cui circa 30.000 a servizio di Clienti della consociata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Attività di vendita

Nell'attività di vendita del gas il Gruppo opera tramite Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

L'attività di vendita del gas metano si conferma prevalente per la Società sia in termini di margine lordo di fornitura che di numero di clienti.

Il gas metano è fornito prevalentemente sul territorio bresciano da Pian Camuno a Edolo e in alcuni Comuni a Nord di Edolo e sul territorio bergamasco del Comune di Rogno. I distributori principali con cui opera sono Blu Reti Gas S.r.l. e 2i Rete Gas.

Nel settore del gas, la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

		2021	2020	differenza
Ricavi	euro	25.270.856	18.195.735	7.075.121
Costi	euro	21.305.803	14.253.533	7.052.270
Differenza	euro	3.965.053	3.942.202	22.851
Quantità erogate	mc	47.728.140	44.223.410	3.504.730
margine	€/mc.	0,08308	0,08914	-0,00607
Clienti al 31.12	numero	31.419	31.693	-274

I costi per l'acquisto ed i ricavi per la vendita della materia prima si riferiscono al corrispettivo dei quantitativi acquistati, considerando anche la valorizzazione dei mc per fatture da ricevere, e di quelli venduti, considerando anche i mc di competenza dell'esercizio 2021 fatturati nei primi mesi del 2022. In particolare, dei costi sopra riportati circa Euro 16.559.000 sono stati sostenuti per l'acquisto della materia prima e circa Euro 4.731.000 per il servizio di vettoriamento del quantitativo transitato nelle reti delle Società di distribuzione.

Le quantità di gas erogate hanno registrato un incremento di 3.504.730 mc rispetto all'anno precedente, e la causa principale va ricondotta alla ripresa dei consumi da parte di tanti Clienti industriali, commerciali e uffici pubblici che nel 2020, a causa della pandemia da Covid-19, avevano effettuato la chiusura, per lunghi periodi, delle loro attività. Inoltre, le temperature inferiori alle medie stagionali nell'ultimo trimestre del 2021 hanno alimentato la domanda di gas naturale per riscaldamento.

Dalla comparazione dei dati di cui sopra è evidente il notevole incremento dei ricavi e dei costi in termini di valori monetari e la diminuzione del numero dei clienti per la cui spiegazione si rinvia a quanto illustrato nelle premesse del presente documento.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. è inoltre proprietaria e gestisce un impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione, situato nel Comune di Esine, in località Toroselle.

A seguire si evidenziano i risultati conseguiti nell'esercizio relativi all'acquisto del carburante e alla sua rivendita, comparati con quelli del periodo precedente. Precisamente:

	2021	2020	differenza
ricavi da vendita metano auto	295.994	256.975	39.019
costi acquisto metano auto	205.502	132.392	73.110
Margine lordo	90.492	124.583	-34.091
mc erogati dalle pompe	458.175	454.688	3.487

L'aumento del prezzo di acquisto del gas per autotrazione è stato importante. Affinché il prezzo alla pompa restasse in linea con i valori degli altri distributori in zona non è stato possibile traslare tutto il maggior costo di acquisto sul cliente finale e pertanto i ricavi non sono aumentati proporzionalmente ai costi.

Settore "Trading Energia Elettrica"

Nel settore dell'energia elettrica il Gruppo opera per il tramite Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A..

Nel settore dell'energia elettrica la Società ha registrato i risultati di seguito riportati, comparati con quelli dell'esercizio precedente:

RICAVI TOTALI DA VENDITA E.E.	20.598.498	16.998.238	3.600.260
COSTI TOTALI PER ACQUISTO E.E.	18.763.060	15.038.145	3.724.915
MARGINE TOTALE	1.835.438	1.960.093	-124.655
KWH TOTALI EROGATI	95.216.983	90.806.638	4.410.345
Clienti attivi al 31 dicembre	22.826	22.428	398

Le quantità di energia erogate hanno fatto registrare un incremento di oltre 4.400.000 di Kwh rispetto all'anno precedente, e la causa principale, anche in questo caso, va ricondotta al ritorno alla normalità dopo l'attenuarsi degli effetti della pandemia da Covid-19 che nel 2020 aveva comportato la chiusura, per lunghi periodi, delle attività di parecchie utenze industriali, commerciali e uffici pubblici.

Dalla comparazione dei dati di cui sopra è evidente anche il notevole incremento dei ricavi e dei costi in termini di valori monetari per la cui spiegazione si rinvia a quanto illustrato nelle premesse del presente documento.

Settore "Igiene Urbana"

Nella gestione delle attività connesse al settore di igiene ambientale il Gruppo opera tramite Valle Camonica Servizi S.r.l. effettuando le seguenti attività:

- servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali;
- realizzazione e gestione di isole ecologiche/centri di raccolta;

- formazione all'interno delle scuole mediante lo svolgimento di attività mirate all'educazione ambientale;
- consulenza e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

Nel corso del 2013, a seguito della trasformazione della società nella forma giuridica di società a responsabilità limitata, è stato adottato anche un nuovo statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto “*in house providing*” (ulteriormente modificato dai Soci nel corso dell'assemblea straordinaria tenutasi il giorno 11/03/2017 per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, applicabile alla società).

Con le modifiche apportate nel 2013 allo statuto, confermate in sede di revisione 2017, di fatto la società si è dotata di una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

Conseguentemente, nel corso del 2013 sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, della durata di dodici anni, che permettono un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari.

Si deve inoltre rilevare che da alcuni anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

Sotto il profilo operativo i rifiuti urbani non differenziati raccolti dalla società nei territori dei comuni serviti vengono conferiti presso il termovalorizzatore di Brescia di proprietà della società A2A ambiente S.p.A. – Gruppo A2A - con la quale il giorno 01/06/2020, in seguito ad apposita procedura di evidenza pubblica, è stato stipulato un contratto della durata di 30 mesi, con scadenza, pertanto, al 30/11/2023. I rifiuti urbani indifferenziati raccolti durante l'anno 2021 nei 40 comuni serviti sono risultati pari a 13.262 tonnellate, mentre il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato pari a 38.171 tonnellate: mediamente quindi la percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti si è attestata intorno al 74%, con un incremento di circa il 3% rispetto al dato del 2020, che era risultato pari a circa il 71%. Da questi dati sono esclusi, per congruità con i dati degli anni precedenti, i quantitativi di raccolta differenziata effettuati dalle Associazioni nei vari paesi.

Grazie agli sforzi gestionali ed economici prodotti in questi anni dalla Società, i Comuni serviti della Valle Camonica risultano progressivamente avvicinarsi ai parametri fissati dal nuovo testo unico ambientale. Contestualmente è significativo segnalare che solo 3 dei 40 Comuni serviti ha raggiunto percentuali di raccolta differenziata sotto al 40%, un Comune tra il 40% e il 50% e 36 Comuni oltre il 50%; tra questi ultimi si segnalano 31 Comuni che hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata (di questi, 12 Comuni hanno superato la quota dell'80% di raccolta differenziata), grazie soprattutto all'introduzione della raccolta puntuale sul territorio.

I risultati sopra evidenziati sono il frutto di uno sforzo di collaborazione tra la Società e i Comuni convenzionati volto a promuovere di continuo nuove iniziative, anche sperimentali, che riescano da un lato a promuovere una nuova “cultura ambientale” nei confronti degli utenti e dall'altro a soddisfare le esigenze di tutela del territorio imposte dall'attuale normativa in materia. Un contributo notevole proviene dal passaggio da una raccolta meccanizzata dei rifiuti a una raccolta porta a porta (parziale, totale e/o puntuale) oltre all'introduzione di nuovi servizi di raccolta differenziata (umido).

Nel 2014 la società ha iniziato in via sperimentale, nel Comune di Bienno, il servizio di raccolta puntuale dei rifiuti, ossia il servizio di misurazione degli svuotamenti dei contenitori dei rifiuti indifferenziati per singolo utente, che permette ai Comuni di elaborare tariffe puntuali da addebitare ai propri utenti.

Unica nota dolente del settore è l'estrema volatilità dei prezzi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti raccolti, che hanno causato, e si prevede possano causare anche nell'esercizio 2022, una lievitazione dei costi sostenuti dalla società.

Il motivo è dovuto ad una carenza nazionale di centri di recupero e/o smaltimento che provocano un eccesso di offerta di materiali rispetto alle effettive capacità di trattamento e recupero.

Settore "Gestione rete G.P.L."

Dal 1° agosto 2017, Blu Reti Gas s.r.l. ha iniziato l'attività di distribuzione e vendita del G.P.L. a circa 60 utenze del Comune di Lozio, realizzando, nel 2021, un corrispettivo di circa 34.600 euro; tale somma ha coperto i costi per l'acquisto del combustibile, risultati pari a circa euro 23.400, e i costi di manutenzione e gestione degli impianti.

Settore "Gestione Calore, Teleriscaldamento e Cogenerazione"

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. opera anche nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da cogenerazione (teleriscaldamento) in alcuni Comuni, in particolare a Edolo, Cividate Camuno, Capo di Ponte, Angolo Terme e Rogno.

A seguire si forniscono i risultati registrati dalla Società in tale settore, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

	2021	2020	differenza
RICAVI			
ricavi teleriscaldamento	2.441.117	1.779.901	661.216
ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione	613.805	203.986	409.819
ricavi da c.d. "certificati bianchi"	60.750	0	60.750
ricavi da gestione calore	158.658	139.833	18.825
TOTALE RICAVI	3.274.330	2.123.720	1.150.610
COSTI			
acquisto metano per teleriscaldamento e gestione calore	1.715.871	1.066.435	649.436
costi acquisto pellets	74.360	31.951	42.409
costo energia elettrica per impianti di teleriscaldamento	95.235	72.130	23.105
rimanenze iniziali pellets	21.271	30.240	-8.969
rimanenze finali pellets	-22.181	-21.271	-910
TOTALE COSTI	1.884.556	1.179.485	705.071
MARGINE	1.389.774	944.235	445.539
QUANTITA' EROGATE [KWh]	21.701.668	18.655.390	3.046.278

Per quanto riguarda il servizio teleriscaldamento e gestione calore, si rileva che sia i ricavi di vendita che i Kwh erogati risultano sensibilmente incrementati rispetto all'anno precedente sia per effetto della ripresa delle attività commerciali e delle utenze pubbliche (nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19 erano state interrotte per lunghi periodi) che delle temperature inferiori alle medie stagionali nell'ultimo trimestre del 2021 che hanno alimentato la domanda di calore.

A seguito degli interventi di riqualifica delle centrali di Capo di Ponte e di Rogno, le unità di cogenerazione hanno ottenuto il riconoscimento da parte del GSE di Cogenerazione ad alto rendimento (CAR) potendo così accedere al meccanismo dei certificati bianchi ed al successivo riconoscimento di titoli di Efficienza Energetica (TEE) come evidenziati tra i ricavi di bilancio.

Settore “Energia – Calore”

Negli ultimi mesi del 2019, Valle Camonica Servizi S.r.l. ha sostituito le centrali termiche a servizio degli edifici pubblici dei Comuni di Sellero e Cedegolo, alimentate dal teleriscaldamento, con altre alimentate a gas e telecontrollate e, in attuazione delle pattuizioni previste da apposite convenzioni pluriennali sottoscritte tra le parti, dal 2020 ha iniziato la gestione di tali impianti.

La società è inoltre impegnata, ogni qual volta i soci lo richiedono, nella valutazione anche di iniziative analoghe che potrebbero essere implementate in futuro in altri Comuni.

Settore "Gestione Centrali Idroelettriche"

Nel corso dell'anno 2021, Valle Camonica Servizi S.r.l. ha continuato il proprio impegno nella gestione di alcune centrali idroelettriche e nella progettazione-realizzazione di nuovi impianti.

Precisamente:

Centrale idroelettrica di Cervera di Darfo B.T.

La centrale, di proprietà del Comune di Darfo e gestita tramite apposita convenzione dalla società, ha potenza di concessione di 174 kW e generatore asincrono da 220 kW.

Dalla relativa gestione, nel 2021 la società ha realizzato un fatturato di circa 267.000 euro a fronte di una cessione di 1.486.248 Kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Artogne

La centrale, di proprietà della società, ha potenza di concessione di 45 kW e generatore asincrono da 70 kW. Dalla relativa gestione, nel 2021 la società ha realizzato un fatturato di circa 77.300 euro a fronte di una cessione di 351.018 kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Esine

Dal 29/5/2013 è in funzione una centrale idroelettrica in Comune di Esine, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 137 kW e un generatore asincrono da 175 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 209.000 euro a fronte di una cessione di 961.287 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Valnegra

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica sita in località Valnegra in Comune di Pian Camuno, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 120 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 191.000 euro a fronte di una cessione di 874.468 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Ono San Pietro

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica realizzata nel Comune di Ono San Pietro, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 242.96 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 339.000 euro a fronte di una cessione di 1.808.881 Kwh di energia.

Si evidenzia che dal 1/03/2017 la produzione della centrale viene ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Pelucco

Dal mese di settembre 2012, la società ha acquistato la proprietà di una piccola centralina in Comune di Pian Camuno – Località Pelucco.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 1.600 euro a fronte di una produzione di 7.331 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica “Tredenus” nei Comuni di Cimbergo e Paspardo

A fine giugno 2018 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Cimbergo e Paspardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 197 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 315.600 euro a fronte di una cessione di 1.678.385 Kwh di energia.

Si evidenzia che nel 2018 è stato sottoscritto un contratto in base al quale dal 28/06/2018 al 27/06/2038 la produzione della centrale verrà ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica “Plagna” nei Comuni di Darfo B.T. e Gianico

Il 07/01/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Darfo B.T. e Gianico, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 49,77 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 60.350 euro a fronte di una cessione di 447.705 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica sul Torrente RE in Comune di Niardo

Il giorno 11/12/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su torrente RE, nel Comune di Niardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 195,90 kw.

Dalla relativa gestione la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 97.000 euro a fronte di una cessione di 957.926 Kwh di energia.

Settore “Illuminazione pubblica”

Il Gruppo opera nel settore dell’illuminazione pubblica tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.

Fin dal 2003 la Società si è attivata per potenziare ed aumentare i servizi offerti ai comuni consorziati, puntando in particolare sulla gestione del servizio di pubblica illuminazione. Sono stati presi contatti con alcuni operatori presenti sul territorio, specializzati nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di illuminazione pubblica per la valutazione dello stato di fatto degli impianti nei Comuni della Valle Camonica. Dall’indagine svolta alcuni anni fa si è rilevato che nei 42 Comuni contattati sono presenti oltre 17.600 punti luce di cui l’85% di proprietà e gestito dalla ditta So.L.E. e il 15% ovvero circa 2.600 punti luce dai Comuni.

Dal 2018 l’attività si è concentrata sulla presa in gestione degli impianti esistenti dei Comuni che hanno ritenuto di accettare la proposta di affidamento in house elaborata dalla società e successivamente si è spostata sulla fase progettuale al fine di procedere quanto prima alla riqualifica e messa a norma degli impianti.

Nel corso del 2021 sono stati ultimati i lavori di riqualificazione degli impianti nei comuni di Angolo Terme, Pian Camuno, Malonno e Monno, mentre sono in fase di realizzazione i lavori nei comuni di Rogno e Darfo Boario Terme, che vedranno presumibilmente il completamento nel corso del 2022.

Proseguono inoltre i contatti con altre amministrazioni per verificare la possibilità di instaurare altre collaborazioni e/o iniziative in un prossimo futuro.

Settore “Gestione Fibra Ottica”

A seguito della deliberazione dell’Assemblea dei Soci del 30/11/2011 del Consorzio B.I.M., in data 10/01/2012 tra lo stesso ed il Consorzio Servizi Valle Camonica è stata sottoscritta la convenzione per la gestione e la manutenzione, da parte di quest’ultimo, delle infrastrutture a banda larga di proprietà dell’ente comprensoriale, il loro sviluppo e potenziamento al fine della creazione di servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano. Tale convenzione prevede la possibilità per l’affidatario, in relazione al conseguimento degli obiettivi dalla stessa previsti, di avvalersi della prestazione e dell’ausilio di soggetti terzi in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Considerato ciò, nel 2012 il Consorzio Servizi ha esperito specifica gara per la scelta del soggetto gestore; il vincitore si è aggiudicato la gara a fronte di un corrispettivo annuo legato al fatturato del servizio appaltato ma comunque non inferiore ad Euro 60.000 annui.

Nel corso del 2018, tenuto conto delle mutate condizioni di mercato, sono stati rivisti al ribasso, con decorrenza 01/01/2019, sia l’importo del canone minimo dovuto dal Consorzio Servizi al Consorzio B.I.M., rideterminato in euro 32.000, che quello dovuto al Consorzio Servizi dal vincitore della gara sopra citata, oggi stabilito nell’importo minimo di euro 25.000.

Si ricorda che il soggetto vincitore della gara nello svolgimento della propria attività imprenditoriale ha incontrato difficoltà operative e finanziarie che lo hanno portato a maturare una situazione economico/patrimoniale tale da indurre i Soci a porre in liquidazione la società.

Nel corso del 2019 i creditori sono stati invitati ad aderire ad un piano di ristrutturazione dei debiti, che prevedeva il pagamento a saldo e stralcio nella misura del 25% dell’importo maturato, piano che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi, nella sua riunione del 10/04/2019, ha deliberato di accettare.

Il 14/11/2019 il Tribunale di Brescia – Sezione Fallimentare – ha emesso il decreto di omologa dell’accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis l.f, prevedendo, tra l’altro, la continuazione dell’attività dell’impresa da parte di altro soggetto, con il quale era già stato stipulato un contratto preliminare di compravendita dell’azienda, concretizzatasi poi con atto notarile del 17/12/2019.

Con atto rogato il 10/02/2021 dal Segretario del Consorzio Servizi Valle Camonica è stato formalizzato il subentro del nuovo soggetto negli atti in precedenza sottoscritti con la società in liquidazione. Di fatto già dal 01 luglio 2018 il nuovo soggetto è stato ritenuto subentrato in tutti i rapporti precedentemente in essere con il soggetto vincitore della gara, in quanto gestiva le infrastrutture a banda larga a seguito di apposito contratto d’affitto del ramo d’azienda “fibra”.

Andamento delle singole società del gruppo

Consorzio Servizi Valle Camonica

Il Consorzio Servizi Valle Camonica svolge, secondo gli indirizzi ricevuti dai Soci, il ruolo di capogruppo del Gruppo Valle Camonica Servizi, accentrando le funzioni “corporate” e i servizi trasversali a tutte le altre società nonché l’attività relativa alla gestione della fibra ottica.

Nel corso dell’esercizio 2021 ha conseguito ricavi di vendita per 1.356 migliaia di Euro e altri ricavi e proventi per 176 migliaia di Euro.

L'utile netto dell'esercizio 2021 è stato pari a 361 migliaia di Euro.

Valle Camonica Servizi S.r.l.

La Società gestisce le attività del servizio di igiene ambientale, sulla base di convenzioni stipulate con diversi Comuni della Valle Camonica, di gestione di centrali idroelettriche e di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione

La Società ha conseguito nel 2021 ricavi di vendita per 14.038 migliaia di euro rispetto ai 13.552 migliaia di euro del 2020 e altri ricavi e proventi per 626 migliaia di euro rispetto ai 205 migliaia di euro del 2020.

L'utile netto dell'esercizio 2021 è stato pari a 926 migliaia di Euro, con un decremento dell'11,5% rispetto all'utile di 1.046 migliaia di Euro conseguito nell'esercizio precedente.

Blu Reti Gas S.r.l.

Blu Reti Gas S.r.l. costituita con atto del 6 giugno 2015 e divenuta operativa a partire dal 13 luglio 2015 è operativa nell'ambito della distribuzione gas metano.

La Società ha conseguito nel 2021 ricavi di vendita per 5.872 migliaia di euro e altri ricavi e proventi per 413 migliaia di euro.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla società sono quasi interamente riconducibili ai ricavi per il servizio di distribuzione gas.

L'utile netto dell'esercizio 2021 è stato pari a 1.205 migliaia di Euro.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A è operativa nell'ambito della vendita di gas naturale alle utenze civili e industriali e dell'attività di trading di energia elettrica.

Nell'esercizio 2021 Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha conseguito ricavi di vendita per 50.162 migliaia di Euro, (37.954 migliaia di Euro nel 2020), e altri ricavi e proventi per circa 1.720 migliaia di Euro (1.302 migliaia di Euro nel 2020).

L'esercizio 2021 si è concluso con un utile netto di 1.866 migliaia di euro.

Analisi rischi ed incertezze

Come richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta l'attività del Gruppo:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio, in merito alle leggi che disciplinano la durata delle concessioni di distribuzione del gas e la regolazione tariffaria. Il Gruppo tiene monitorato in continuazione la legislazione di riferimento al fine di valutare e per quanto possibile mitigare i rischi connessi.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che il Gruppo, anche con il supporto di professionisti esterni, stanno costantemente monitorando al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.

Rischi finanziari

1. Rischio di prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale e energia elettrica, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di tali commodity energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione.

Il Gruppo adotta un'attenta gestione delle proprie politiche di fornitura al fine di tenere allineati i prezzi di acquisto con quelli di vendita e di neutralizzare il più possibile tale rischio, come meglio specificato di seguito nell'ambito della trattazione del Rischio energetico.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali, che peraltro non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di controparti e clienti.

Il Gruppo ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso la raccolta delle informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato.

Le società del Gruppo accantonano specifici fondi svalutazione crediti che riflettono la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni di esposizioni omogenee per scadenze.

3. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi.

Il Gruppo valuta costantemente la situazione allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti

azioni correttive.

4. Rischio di variazione dei flussi finanziari

Nell'ambito della propria gestione finanziaria, il Gruppo è esposto al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti.

Al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura, sia in considerazione del basso ricorso all'indebitamento finanziario sia in considerazione di previsioni di bassi tassi di interesse anche nel medio periodo.

Rischio energetico

Come già anticipato, il Gruppo è esposto al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia gas naturale ed energia elettrica.

Il rischio di variazione dei prezzi è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio.

La politica del Gruppo è comunque orientata a mantenere un allineamento tra i prezzi di acquisti con quelli di vendita al fine di neutralizzare il più possibile tale rischio senza ricorrere a strumenti finanziari di copertura.

Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dal Gruppo sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene monitorato a livello di Gruppo, in quanto tale funzione è prevista in capo alla holding; a tal fine il Consorzio Servizi Valle Camonica ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo", idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dall'Ente stesso, ex D. Lgs. 231/2001, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato con delibera n. 28 del 13/12/2018. Tale documento viene costantemente monitorato per aggiornare l'analisi dei reati esistenti, introdurre la valutazione di nuovi reati e recepire eventuali operazioni societarie intervenute successivamente.

Con il medesimo atto, il Consiglio di Amministrazione, ha altresì nominato, per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2021, l'Organismo di vigilanza, tenuto a vigilare sull'efficacia ed adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e sull'osservanza delle prescrizioni in esso contenute, oltre a garantire un costante aggiornamento ed adeguamento del modello alle esigenze aziendali.

Nel Consorzio Servizi Valle Camonica è presente il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 Legge 6 novembre 2012 n. 190, e il responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. del 14 marzo 2013 n. 33, individuati nella persona del Direttore, la cui ultima conferma a ricoprire tali funzioni è stata fatta in data 22 febbraio 2022, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4.

Con la medesima delibera n. 4 del 22/02/2022, è stato approvato ed adottato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società per il periodo 2022-2024, nella formulazione proposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dando atto che il Codice Etico, approvato con deliberazione di Consiglio d'Amministrazione n. 28 del 13/12/2018 e delibera

di Assemblea dei Soci n. 8 del 22/12/2018, costituisce anch'esso parte integrante e sostanziale del PTPCT.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società applicato nel 2021 era stato approvato con determina n. 4 del 10/03/2021.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo nel 2021 non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni attinenti al personale

Segnaliamo che nel Gruppo nel corso del 2021 non vi sono stati:

- infortuni sul lavoro con conseguenze gravi per il personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni attinenti all'ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2021 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni inflitte alle Società del Gruppo per reati o danni ambientali.

Uso di strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, le Società del Gruppo non hanno ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso del 2021 le Società del Gruppo non hanno posto in essere operazioni atipiche o inusuali.

Azioni proprie

Si ricorda che il Consorzio Servizi, in quanto Azienda Speciale, non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio dei singoli consorziati.

Nessuna quota rappresentativa del Fondo Consortile era detenuta dal Consorzio Servizi Valle Camonica al 31/12/2021.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Consorzio Servizi Valle Camonica intraprenderà nell'anno 2022 un percorso di studio e approfondimento circa la possibilità di trasformazione del Consorzio in una diversa forma giuridica, prevista dall'ordinamento, che consenta di espletare le sue funzioni di holding in modo più efficace.

Per il Consorzio Servizi Valle Camonica e per l'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, il 2022 sarà caratterizzato da forti tensioni sui settori e sui servizi presidiati, stante le recenti vicende geopolitiche intorno all'Ucraina che si riflettono con dinamiche imprevedibili sui prezzi o sulla disponibilità di materie prime.

Il gruppo dovrà poi monitorare il settore delle *local utilities* che si trova in fase di forte evoluzione, con operazioni di aggregazioni e partnership tra i principali operatori italiani del settore, operazioni che saranno sempre più incentivate dalla normativa nazionale in tema di concorrenza che, a breve, verrà nuovamente interessata da complessi sviluppi.

Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo la necessità di una forte attenzione ai costi d'esercizio e ad una efficiente organizzazione delle risorse aziendali così come già illustrato dalle singole società del Gruppo nell'ambito dei propri bilanci dell'esercizio 2021.

Infine, latenti ma persistenti, rimangono i rischi connessi alla pandemia da Covid 19 che, grazie agli sforzi di tutti, in primis dei dipendenti, non hanno comunque impedito al Consorzio di fornire i servizi con continuità e qualità alle società del Gruppo e agli Enti Soci.

Darfo Boario Terme, 24 maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Oliviero Valzelli



CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Sede in Via Mario Rigamonti, 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS) - Capitale sociale Euro 4.052.725,00 i.v.
Registro Imprese e Codice Fiscale n° 01254100173
R.E.A. n° 369301

Nota integrativa al Bilancio consolidato al 31/12/2021

Premessa

Il bilancio consolidato del Consorzio Servizi Valle Camonica al 31/12/2021 evidenzia un utile di Euro 3.830.807, di cui Euro 3.460.833 di pertinenza del Gruppo ed Euro 369.974 di pertinenza di terzi, ed un patrimonio netto di Euro 51.985.522, di cui Euro 43.502.168 di pertinenza del Gruppo ed Euro 8.483.354 di pertinenza di terzi.

Profilo del Gruppo

Il Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica svolge la propria attività nel settore dei servizi di pubblica utilità quali l'erogazione del gas naturale (distribuzione, vendita, misura del gas), dell'energia elettrica (in particolare la vendita), servizio calore, illuminazione pubblica e igiene ambientale.

Nel corso degli anni il Gruppo, anche in adempimento delle regole definite dall'autorità di settore, ha organizzato la propria attività tramite la Capogruppo e le Società dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente, anche attraverso operazioni straordinarie rispondenti a specifiche finalità funzionali.

Il Consorzio Servizi Valle Camonica, storica Capogruppo, svolge attualmente le seguenti attività:

- prestazioni amministrative e tecniche a favore delle Società del Gruppo (segreteria societaria, pianificazione, finanza e controllo, amministrazione, organizzazione, acquisti);
- gestione infrastrutture a banda larga, con l'obiettivo di svilupparle e potenziarle, per creare servizi di TLC, anche integrati, per sostenere ed incrementare il livello di competitività del territorio valligiano; per la relativa gestione, il Consorzio Servizi si avvale di un soggetto esterno selezionato tramite specifica gara;
- affitto immobile adibito a sede sociale alle Società del Gruppo.

La controllata diretta Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla realizzazione/gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

La società Blu Reti Gas S.r.l., controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l., è stata costituita nell'esercizio 2015 mediante conferimento del ramo d'azienda distribuzione gas da parte della stessa Valle Camonica Servizi S.r.l., con l'obiettivo di accentrare in capo ad un unico soggetto tutti gli *assets* attinenti tale servizio.

Blu Reti Gas S.r.l. opera nei Comuni della Valle Camonica, occupandosi di tutte le attività inerenti la distribuzione del gas naturale, comprese la progettazione, costruzione, lo sviluppo, la sostituzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rete e degli impianti di distribuzione del gas. Svolge inoltre l'attività di misura e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nel rispetto della normativa e delle delibere dell'Autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente. Effettua altresì attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere anche per conto di terzi.

Il 1° agosto 2017, Blu Reti Gas s.r.l. ha iniziato inoltre la gestione della rete G.P.L. del Comune di Lozio, avendo acquisito da Integra S.r.l. il relativo ramo d'azienda. La società provvede alla distribuzione ed alla vendita del G.P.L. agli utenti di Lozio, che al 31.12.2021 erano circa 60.

Infine, la società Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (anch'essa controllata indirettamente tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.) che si occupa della vendita di gas e di energia elettrica, in particolare nei comuni della Valle Camonica e nel limitrofo Comune di Rogno, e della gestione del servizio di teleriscaldamento e cogenerazione elettrica presente in alcuni Comuni, nonché alla vendita di metano per autotrazione e ai servizi complementari ed accessori alle predette attività.

Fatti di rilievo accaduti nell'esercizio

L'analisi dei fatti di rilievo dell'esercizio 2021 non può prescindere da una menzione della situazione di emergenza epidemiologica che si è protratta per l'intero esercizio e che si sta tuttora protraendo, sia pure con effetti in corso di attenuazione grazie anche alla campagna vaccinale promossa su larga scala.

Di tale situazione e delle sue conseguenze viene dato conto nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio consolidato.

In questa sede giova ribadire che, pur nelle difficoltà che hanno caratterizzato gli ultimi due esercizi, il Gruppo ha proseguito la propria ordinaria attività senza aver interrotto i servizi prestati agli utenti e grazie alla propria organizzazione è stato in grado di districarsi rispetto alle restrizioni o limitazioni previste dalle varie disposizioni legislative e/o dalle prescrizioni delle autorità sanitarie.

Le società del Gruppo hanno tenuto costantemente informato i propri dipendenti (e le loro rappresentanze sindacali) sulle precauzioni e limitazioni da osservare nello svolgimento del proprio lavoro al fine di ridurre al minimo la possibilità di contatti ravvicinati in azienda assicurando la salute dei lavoratori e la loro piena funzionalità operativa.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

Le suddette società sono state consolidate con il metodo integrale.

Ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs 127/91 l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è il seguente:

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2021	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Capo III del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, che ha attuato in Italia la IV e la VII Direttiva CEE. I principi contabili applicati risultano essere omogenei nell'ambito del Gruppo ed allineati a quelli emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è stato redatto al 31 dicembre 2021, quale data di chiusura di tutte le imprese del Gruppo, sulla base dei bilanci predisposti dai rispettivi Organi di Amministrazione delle singole società incluse nel consolidamento ed approvati e/o da sottoporre ad approvazione da parte delle rispettive Assemblee dei Soci.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe ai sensi degli artt. 2423, 5° comma e 2423-bis, 2° comma del Codice Civile e dell'art. 29, punti 4 e 5, del Decreto Legislativo n. 127/91.

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

a) Gli elementi dell'attivo e del passivo, i ricavi ed i costi delle imprese incluse nel consolidamento sono stati ripresi secondo il metodo dell'integrazione globale.

b) Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

Le differenze fra il valore della partecipazione e il patrimonio netto delle società consolidate, determinate con riferimento ai valori contabili esistenti alla data di acquisizione e/o alla data in cui l'impresa è stata consolidata per la prima volta, sono state iscritte se negative nella voce del Patrimonio Netto denominata "Riserva da consolidamento", se positive nella voce dell'attivo denominata "Avviamento".

Le differenze determinatesi nei periodi successivi, a seguito dei risultati e delle altre variazioni di patrimonio netto delle partecipate, verificatesi successivamente alle predette date, sono state rilevate rispettivamente nella voce "Utili/(Perdite) consolidati portati a nuovo" o nella corrispondente voce del patrimonio netto consolidato.

c) I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite di ammontare significativo emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono eliminati tenendo conto, ove necessario, delle imposte differite.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato al 31/12/2021 sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, che redige il bilancio consolidato; essi coincidono peraltro con quelli applicati anche nei bilanci delle imprese controllate.

Per quanto riguarda i principi di redazione del bilancio si è fatto riferimento all'art. 2423-bis del Codice Civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

-
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
 - sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
 - si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che ai fini di una migliore comprensione e comparabilità delle voci si è provveduto, laddove ravvisata l'opportunità, ad una diversa classificazione di talune poste contabili, adattando anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Si precisa che, in conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Tutte le immobilizzazioni immateriali presentano, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale e sono iscritte nell'attivo nel rispetto dei criteri e delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, ed in particolare, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, in un periodo che può variare da 3 a 5 o a 10 esercizi, a seconda delle singole fattispecie, come meglio specificato nel commento alle singole voci.

La voce "Avviamento", derivante dall'acquisizione, avvenuta nel 2016, della quota di minoranza della partecipata Integra S.r.l. è ammortizzata in 10 anni, durata che rappresenta una stima ragionevole delle prospettive di utilizzo di tale attivo, in coerenza con le prospettive reddituali previste dal piano industriale redatto in sede di definizione del prezzo di acquisto della partecipazione stessa.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero, nel caso di beni conferiti, al valore di conferimento determinato nelle apposite perizie di stima.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dei diversi esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in applicazione di specifici piani di ammortamento commisurati alla vita utile economico-tecnica delle diverse immobilizzazioni.

Dall'applicazione dei criteri anzidetti è scaturita l'individuazione delle aliquote di ammortamento applicabili alle diverse categorie di cespiti, invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le reti di erogazione e i relativi impianti, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Voce	Settore	
	Gas	Teleriscaldamento
Condotte distribuzione gas	2,5% - 2%	
Condotte del teleriscaldamento		4%
Impianti di derivazione (allacciamenti)	2,5% - 2%	2,5%
Stazioni di compressione e pompaggio	5%	
Apparecchi di misura e controllo	5%	
Impianti di sollevamento		6,25%
Centrali termiche		4,50%

Per le altre immobilizzazioni materiali la durata della loro possibilità di utilizzazione viene correttamente rappresentata dalle seguenti aliquote di ammortamento:

Voce	Settore					
	Gas	Igiene Ambientale	Idro elettrico e fotovoltaico	Teleriscaldamento e GPL	Illuminazione pubblica	servizi generali
Attrezzature varie	10%			10%		
Attrezzature tecniche varie	15%					
Mobili e macchine ordinarie	12%	12%		12%		
Macchine elettriche ed elettroniche	20%	20%		20%		
Autovetture	25%	25%				
Autoveicoli da trasporto	20%	20%				
Fabbricati industriali		3%		4%		3%
Fabbricati centrali idroelettriche			3%			
Costruzioni leggere		10%				
Impianti e macchinari		10%		7,5%		
Impianti telefonici						10%
Impianti di illuminazione pubblica					10,00%	
Impianti di condizionamento						15%
Impianti d'allarme						30%
Impianti centrali idroelettriche			7%			
Impianti specifici		10%		20%		
Impianti fotovoltaici			20%			

Non sono state effettuate, nell'esercizio né in quelli precedenti, rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Si precisa che nell'esercizio 2020 la controllata Blu Reti Gas si era avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 110 comma 8 del D.L. 14/08/2020 n. 104 (il c.d. "Decreto Agosto"), di riallineare i valori fiscali ai maggiori valori contabili dei beni del settore gas ricevuti da Valle Camonica Servizi S.r.l. in sede di conferimento costitutivo, mediante l'assolvimento di un'imposta sostitutiva pari al 3% del riallineamento fiscale.

Tale operazione non ha comportato effetti economici sul bilancio consolidato del Gruppo Consorzio, in quanto l'operazione di conferimento avvenuta all'interno del Gruppo era stata a suo tempo oggetto di elisione; coerentemente, il debito per l'imposta sostitutiva da riallineamento è stata pertanto rilevata nella voce "Crediti pe imposte anticipate".

Non si è proceduto alla rilevazione contabile del beneficio fiscale futuro che verrà conseguito dalla società controllata, che pertanto verrà rilevato nel bilancio consolidato negli esercizi che ne beneficeranno. Tale beneficio fiscale latente, pari a originari Euro 6,5 milioni, è stato assorbito nell'esercizio 2021 per Euro 0,2 milioni e pertanto il beneficio fiscale futuro è ora pari a Euro 6,3 milioni.

Finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non consolidate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto ed il valore di realizzazione (ovvero costo di sostituzione) desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione ad esecuzione infrannuale sono valutati in base ai costi sostenuti nell'esercizio, mentre quelli di durata ultrannuale sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti e maturati, in conformità con le disposizioni dell'art. 2426, comma 11, del Codice Civile.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza riguarda pressochè la totalità dei crediti iscritti nel presente bilancio, trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o per i quali, in ragione delle loro caratteristiche, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dei costi e ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Impegni, garanzie e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e la normativa fiscale vigente.

A fronte di eventuali differenze temporanee tassabili in esercizi futuri vengono rilevate per competenza le relative passività per imposte differite.

Le imposte anticipate relative alle differenze temporanee ad utilizzo temporalmente definibile vengono rilevate nella misura in cui per le stesse sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono esposti nel bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con conseguente rilevazione di ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare i ricavi per vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica normalmente con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale al 31 dicembre 2021.

Organico	31/12/2021	31/12/2020
Dirigenti	4	4
Quadri	2	2
Impiegati	76	70
Operai	50	53
Totale	132	129

Composizione delle voci dello stato patrimoniale

Passiamo ora ad illustrare la composizione delle voci dell'attivo e del passivo più significative (gli importi sono espressi in migliaia di Euro).

Attività

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
4.166	3.468	698

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Descrizione	Costi di Impianto	Diritti di brevetto	Concessioni	Avviamento	Immobilizzi in corso	Altre	Totale
Costo Storico	58	2	4.184	745	1.036	3.813	9.838
Fondo ammortamento	(58)	(2)	(3.538)	(410)	0	(2.362)	(6.370)
Saldo al 31.12.2020	0	0	646	335	1.036	1.451	3.468
Incrementi	0	0	169	0	640	520	1.329
Giroconti	0	0	0	0	(1.480)	1.423	(57)
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	(158)	(69)	0	(344)	(571)
Utilizzi/rettifiche fondo	0	0	(3)	0	0	0	(3)
Variazione	0	0	8	(69)	(840)	1.599	698
Costo Storico	58	2	4.353	745	196	5.756	11.110
Fondo ammortamento	(58)	(2)	(3.699)	(479)	0	(2.706)	(6.944)
Saldo al 31.12.2021	0	0	654	266	196	3.050	4.166

Concessioni, licenze e marchi

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Concessione utilizzo sottosuolo Edolo	260	272
Concessione utilizzo sottosuolo Capodiponte	88	96
Concessione utilizzo sottosuolo Nadro di Ceto	15	17
Software applicativo e di base	291	261
Totale	654	646

Gli oneri da concessioni sono ammortizzati con riferimento alla durata delle rispettive convenzioni di affidamento dei servizi da parte dei comuni.

Il software applicativo e di base è ammortizzato in quote costanti in cinque esercizi.

Gli incrementi dell'anno sono relativi per Euro 107 migliaia ad investimenti in software, in particolare ad un prodotto per la gestione della filiera dei rifiuti effettuato da VCS, e per Euro 44 migliaia alle implementazioni del software dedicato alla gestione delle infrastrutture gas, rese necessarie, principalmente, per poter rispondere alle esigenze connesse alle prossime gare del gas e per una migliore rilevazione e gestione cartografica degli impianti effettuato da Blu Reti Gas S.r.l..

Avviamento

La voce pari a Euro 266 migliaia è relativa alla "Differenza di consolidamento" derivante dall'acquisizione della quota di minoranza della società Integra S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2016. Tale differenza costituisce la valorizzazione, incorporata nel prezzo di acquisizione, delle prospettive reddituali della società, come anche previsto dal piano industriale redatto in sede di definizione del prezzo di acquisto.

L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni che rappresenta una stima attualmente ragionevole delle prospettive di utilizzo di tale attivo, in coerenza anche con quanto indicato nel piano industriale di acquisizione sopra citato.

Immobilizzazioni in corso

La voce si riferisce principalmente a costi sostenuti per la riqualifica di impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale non ancora in esercizio al 31 dicembre 2021.

Altre immobilizzazioni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Impianti Illuminazione pubblica di terzi	1.858	531
Riqualificazione impianti di terzi	549	546
Spese incrementative su beni di terzi	269	90
Lavori su reti Ono S. Pietro	118	116
Costi pluriennali diversi	170	112
Spese incr. su centrali idroelettriche di terzi	86	56
Totale	3.050	1.451

La voce "Impianti illuminazione pubblica di terzi" si riferisce ai costi per la realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni soci che hanno sottoscritto con la controllata Valle Camonica Servizi S.r.l. apposite convenzioni che prevedono la contemporanea gestione del servizio in capo alla stessa.

La voce “Riqualficazione impianti di terzi” è relativa alla riqualfica energetica degli impianti di alcuni edifici comunali che, sulla base di apposite convenzioni, sono state affidate in gestione alla controllata VCS S.r.l. per una durata di 15 anni.

II) Immobilizzazioni materiali

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
42.366	42.226	140

I movimenti intervenuti nel corso dell’esercizio 2021 nell’ambito delle immobilizzazioni tecniche e dei relativi fondi di ammortamento sono evidenziati nei seguenti prospetti:

Descrizione	Costo Storico				
	31/12/2020	Incrementi	Giroconto	(Decrementi)	31/12/2021
BII.1 Terreni e fabbricati	4.259	28	0	0	4.229
BII.2 Impianti e macchinario	85.735	2.160	(102)	(205)	85.453
BII.3 Attrezzature industriali e comm.	3.737	194	0	(46)	3.733
BII.4 Altri beni	5.776	496	0	(156)	6.099
BII.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	63	343	159	0	540
Totale	99.570	3.221	57	(407)	100.054

Descrizione	31/12/2020	Fondo Ammortamento				Valore netto 31/12/2021
		Ammortamento	Giroconto	(Utilizzo)	31/12/2021	
BII.1 Terreni e fabbricati	1.604	127	0	0	1.731	2.498
BII.2 Impianti e macchinario	46.224	2.461	0	(195)	48.490	36.963
BII.3 Attrezzature industriali e comm.	2.133	176	0	(30)	2.279	1.454
BII.4 Altri beni	4.998	330	0	(140)	5.188	911
BII.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	540
Totale	54.959	3.094	0	(365)	57.688	42.366

Terreni e Fabbricati

Comprendono prevalentemente il Fabbricato destinato a sede aziendale e i fabbricati delle cabine gas.

Impianti e Macchinari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Reti di distribuzione gas metano	22.069	21.660
Centrali idroelettriche	2.372	4.718
Condotte civili teleriscaldamento	3.463	3.805
Centrali termiche	2.836	3.102
Impianti cabine, gruppi riduzione e prot. cat.	4.395	2.272
Impianti specifici settore igiene ambientale	1.616	1.597
Impianto fotovoltaico	12	45
Impianti sede	41	16
Altri	159	161
Totale	36.963	37.377

La voce è costituita principalmente dagli impianti e reti per l'erogazione dei servizi gas e teleriscaldamento, dalle centrali termiche relative a quest'ultimo servizio, dalle centrali idroelettriche di recente realizzazione nonché dagli impianti specifici per lo svolgimento del servizio di igiene ambientale.

Nel corso del 2021 il Gruppo, tramite la propria controllata BRG S.r.l., ha effettuato investimenti per interventi sulle infrastrutture gas in particolare per ampliamento reti gas, realizzazione nuovi allacciamenti, lavori di protezione catodica e per la manutenzione straordinaria di tutti gli impianti del servizio. Più precisamente:

Importi in unità di euro

Impianti, macchinari ed attrezzature	
Reti gas	291.740
Manutenzione straordinaria reti gas	581.403
Cabine gas impianti	5.753
Allacciamenti	263.576
Manutenzione straordinaria allacci gas	160.276
Gruppo di riduzione finale	56.319
Protezione catodica	179.067
Totale	1.538.134

Attrezzature Industriali e Commerciali

Le Attrezzature Industriali e Commerciali sono pari a Euro 1.454 migliaia e sono costituite per la maggior parte da contatori e stabilizzatori gas e per la quota rimanente da attrezzature tecniche varie.

Altri Beni

La voce Altri Beni, pari a Euro 911 migliaia, è costituita per la maggior parte da automezzi da trasporto del servizio igiene ambientale.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti al 31.12.2021 ammontano a Euro 540 migliaia. L'incremento dell'esercizio, pari a Euro 502 migliaia, è relativo principalmente ai lavori svolti dalla controllata BRG S.r.l. per portare le infrastrutture del gas naturale in alcune località non ancora servite. I lavori al 31/12/2021 erano ancora in corso di realizzazione e le somme investite fino a tale data si riferiscono:

- per euro 136.850 circa ad opere realizzate nel comune di Lozio;
- per euro 95.000 circa ad opere realizzate nella frazione Fresine di Cevo e Savio dell'Adamello;
- per euro 4.000 circa per una località in Comune di Malonno.

Nel 2021 sono inoltre iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo centro di raccolta dei rifiuti nel Comune di Temù, per il quale nel 2021 la controllata diretta Valle Camonica Servizi S.r.l. ha investito circa 64.000 euro.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in altre imprese

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
50	25	25

La voce Partecipazioni in altre imprese è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Prossima Generazione Valle Camonica	25	0
S.I.T. S.p.A.	20	20
Funivia Boario Borno S.p.A.	5	5
Altre	0	0
Totale	50	25

Nel 2021 il Consorzio Servizi Valle Camonica ha investito 25.000 euro per partecipare a Prossima Generazione Valle Camonica, una fondazione nata nel 2021 per volontà del Consorzio Comuni B.I.M. Valle Camonica, della Comunità Montana, di Confindustria di Brescia e di alcuni imprenditori valligiani con l'intento di mappare le aree industriali dismesse presenti sul territorio per la relativa riqualifica, nell'ottica di creare una "green valley" e produrre valore sostenibile e condiviso. L'adesione alla Fondazione è stata deliberata dall'Assemblea dei Soci del Consorzio Servizi Valle Camonica il 29/06/2021.

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
235	268	(33)

Le rimanenze ammontano a Euro 235 migliaia e sono così costituite:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	235	268
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Acconti	0	0
Totale	235	268

Le materie prime, sussidiarie e di consumo riguardano principalmente rimanenze di misuratori del gas, pneumatici e ricambi per automezzi, carburanti e lubrificanti.

II) Crediti

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
26.074	19.418	6.656

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, al netto dei rispettivi Fondi rischi su crediti, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31 dicembre 2021			31 dicembre 2020		
	Scadenti entro l'es. successivo	Scadenti oltre l'es. successivo	Totale	Scadenti entro l'es. successivo	Scadenti oltre l'es. successivo	Totale
Verso Clienti	20.137	473	20.610	14.418	483	14.901
Crediti Tributari	956	294	1.250	577	315	892
Imposte anticipate	0	3.140	3.140	0	3.017	3.017
Verso Altri	1.010	64	1.074	572	36	608
Totale	22.103	3.971	26.074	15.567	3.851	19.418

La composizione dei **crediti verso clienti** è la seguente:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Crediti verso utenti e clienti servizio gas	3.892	3.184
Crediti verso utenti e clienti servizio energia	2.842	2.499
Crediti verso utenti e clienti servizio idrico	16	16
Fatt. da emettere e consumi da fatturare servizi gas, energia e idrico	10.058	6.038
Crediti verso Comuni e utenti per igiene ambientale	2.519	2.781
Fatture da emettere servizio igiene ambientale	1.818	1.784
Crediti verso Comuni e utenti per telerisc. e gestione calore	577	424
Fatture da emettere per telerisc., certificati verdi e gestione calore	614	293
Crediti verso Comuni e clienti per altri servizi	230	165
Fatture da emettere illuminazione pubblica	211	174
Fatture da emettere a clienti vari	2	44
Note credito da emettere	272	(3)
Fondo svalutazione crediti	(2.441)	(2.498)
Totale	20.610	14.901

I crediti verso utenti e clienti per somministrazioni e per consumi da fatturare sono principalmente costituiti da crediti per la fornitura di gas, energia elettrica e per il servizio idrico.

Le altre posizioni creditorie sono per lo più relative ai servizi di igiene ambientale, di teleriscaldamento e di gestione calore.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a Euro 2.441 migliaia.

Nella tabella a seguire si riepilogano le movimentazioni intervenute nel 2021 nel Fondo svalutazione crediti:

Descrizione	31.12.2021
Saldo iniziale	2.498
Accantonamento	99
Utilizzo	(156)
Saldo finale	2.441

La composizione dei **crediti tributari** è la seguente:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
IRES – IRAP	602	318
Credito verso Erario in applicazione della Legge 488/1998	139	142
Crediti per imposte addizionali provinciali	101	15
Crediti d'imposta per affrancamento fusione	84	95
Credito verso Erario per investimenti in beni strumentali	139	30
Crediti d'imposta Super Ace	69	0
Crediti d'imposta Legge 388/2000	37	33

IVA	15	26
Accise e addizionali gas	0	180
Altri	64	53
Totale	1.250	892

La voce comprende:

- “Crediti IRES e IRAP” derivante dai maggiori acconti versati dalle singole società del Gruppo rispetto alle imposte dovute;
- “Crediti previsti dalla Legge 448/1998” rappresentano l’agevolazione fiscale riconosciuta per ogni chilowattora (Kwh) di calore fornito ai Clienti del servizio del teleriscaldamento. L’art. 08 comma 10 lettera f) di tale legge infatti prevede incentivi per la gestione delle reti del teleriscaldamento alimentato con biomassa quale fonte energetica nei comuni ricadenti nelle zone climatiche E e F, tramite la concessione di un’agevolazione fiscale con credito d’imposta per ogni chilowattora (Kwh) di calore fornito, da traslare sul prezzo di cessione all’utente finale. La misura di tale agevolazione è attualmente pari ad € 0,021946 per ogni Kwh di calore fornito;
- “Crediti per imposte addizionali provinciali” per circa 100 migliaia di euro rilevati a seguito del riconoscimento a due Clienti delle imposte addizionali provinciali sull’energia elettrica per gli anni 2010 e 2011 effettuato dalla società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. dopo esser stata condannata al rimborso. Tale imposta addizionale provinciale era stata applicata dalla società controllata negli esercizi 2010 e 2011 ai propri clienti e poi riversata alla Provincia, fungendo così da “sostituto d’imposta”. Si ritiene pertanto che il rimborso di tale imposta non sia da considerarsi un costo a carico del Gruppo ma bensì un diritto per ottenerne il relativo rimborso da parte della Provincia, soggetto a cui le somme erano state a suo tempo riversate. Prudenzialmente a fronte della rilevazione di tale credito è stato iscritto un apposito fondo rischi di pari importo, a copertura della perdita che potrebbe derivare nel caso in cui la Provincia non dovesse provvedere alla restituzione delle addizionali rimborsate ai Clienti;
- “Crediti d’imposta per affrancamento fusione”: trattasi dell’imposta sostitutiva versata nel 2018 dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per affrancare l’avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione di Integra S.r.l. avvenuta nel 2017 e utilizzata annualmente a fronte degli ammortamenti divenuti fiscalmente rilevanti;
- “Credito verso Erario per investimenti in beni strumentali”: trattasi dei crediti maturati nell’esercizio 2021 e 2020 sugli investimenti fatti dalle società del gruppo;
- “Crediti d’imposta Super Ace” rappresenta la misura, prevista per il solo anno fiscale 2021, di rafforzamento dell’aiuto alle imprese, disciplinata dall’art. 19 del D.L. 73/2021;
- “Crediti d’imposta Legge 388/2000”: maturano a fronte della realizzazione degli allacciamenti ai Clienti del servizio di teleriscaldamento. L’art. 29 della Legge 388/2000 infatti, al fine di sviluppare l’utilizzo di energia rinnovabile, prevede il riconoscimento di un contributo pari a € 20,6583 per ogni KW di potenza impegnata, agli utenti allacciati ad una rete di teleriscaldamento alimentata da biomasse; tale contributo riconosciuto all’utente rappresenta per la società un credito d’imposta.

Le **imposte anticipate** sono state rilevate secondo il principio della competenza, sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento della formazione del bilancio, nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del conseguimento, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene riportato un apposito prospetto della descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle suddette imposte anticipate.

	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Imposte anticipate					
Ammortamenti avviamento	47	11	47	2	13
Ammortamenti civili eccedenti fiscali	3.730	895	495	21	916
Svalutazione crediti	2.010	483	1.002	39	522
Accantonamenti fondo rischi	3.425	822	2.228	117	939
	9.212	2.211	3.772	179	2.390
Imposta anticipata per riallineamento					750
Totale					3.140

Le imposte anticipate al 31.12.2021 comprendono il credito per imposte anticipate relative all'imposta sostitutiva prevista per il riallineamento dei valori fiscali a quelli civilistici effettuata nel 2020 dalla controllata BRG S.r.l..

I **crediti verso altri** sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31.12.2021			31.12.2020		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Crediti per canoni anticipati contratto gestione mini isole	450		450			
Premi assicurativi anticipati	251		251	233		233
Crediti per anticipazioni Gara	144		144	144		144
Fornitori conto anticipi	62		62			
Canone RAI	20		20	91		91
Depositi cauzionali		64	64		36	36
Crediti per contributo sanificazione			0	14		14
Altri	83		83	90		95
Totale	1.010	64	1.074	572	36	608

IV) Disponibilità liquide

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
11.265	7.021	4.244

Le disponibilità liquide sono così composte:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	11.260	7.013
Conti correnti di tesoreria	0	0
Denaro e valori in cassa	5	8
Totale	11.265	7.021

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'analisi della voce in esame in termini di flussi e di variazioni rispetto all'esercizio precedente è dettagliatamente rappresentata nel Rendiconto Finanziario consolidato.

D) Ratei e risconti attivi

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
253	220	33

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2021			31.12.2020		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.		entro l'es. succ.	oltre l'es. succ.	
Risconto diritto utilizzo superficie	5	49	54	5	54	59
Risconti canoni pluriennali	40	77	117	18	48	67
Altri ratei e risconti attivi	51	31	82	58	36	94
Totale	96	157	253	82	138	220

La voce in esame è sostanzialmente rappresentata da risconti attivi.

Il risconto attivo per diritti di utilizzo superficie è relativo alla quota di competenza di esercizi futuri del canone d'uso trentennale di una superficie concessa dalla CISSVA di Capo di Ponte per la posa della rete di teleriscaldamento, mentre i risconti dei canoni pluriennali si riferiscono principalmente a convenzioni relative al servizio di igiene ambientale.

Passività

A) Patrimonio netto

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
51.985	48.908	3.077

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione	31 dicembre 2021		31 dicembre 2020	
	Parziale	Importo	Parziale	Importo
Patrimonio netto di Gruppo				
I) Capitale – Fondo Consortile		4.053		4.053
II) Riserva legale		1.951		1.951
VII) Altre riserve:				
Riserva straordinaria	13.232		13.043	
Fondo contributi in conto capitale	73		73	
Utili (perdite) consolidati a nuovo	20.732		17.974	
		34.037		31.090
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo		3.461		3.657
Totale Patrimonio netto di Gruppo		45.502		40.751
Patrimonio netto di Terzi				
Capitale di Terzi	8.113		7.727	
Utile (perdita) d'esercizio di Terzi	370		430	
Totale Patrimonio netto di Terzi		8.483		8.157
Totale Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di Terzi		51.985		48.908

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2021 e nell'anno precedente sono indicate nel prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato di cui all'allegato B.

Si ricorda che il Consorzio Servizi, in quanto Azienda Speciale, non ha un capitale suddiviso in azioni. Il fondo consortile è costituito da quote rappresentative della partecipazione al Consorzio dei singoli consorziati e, al 31/12/2021, era così composto (valori in unità di Euro):

COMUNE CONSORZIATO	IMPORTO
Consorzio B.I.M. di Valle Camonica	€ 538.499
Comunità Montana di Valle Camonica	€ 29.790
Comune di Angolo Terme	€ 235.011
Comune di Artogne	€ 120.381
Comune di Berzo Demo	€ 115.349
Comune di Berzo Inferiore	€ 84.867
Comune di Bienno	€ 12.078
Comune di Borno	€ 1.666
Comune di Braone	€ 3.497
Comune di Breno	€ 40.451
Comune di Capo di Ponte	€ 262.780
Comune di Cedegolo	€ 99.618
Comune di Cerveno	€ 3.496
Comune di Ceto	€ 34.544
Comune di Cevo	€ 123.673
Comune di Cimbergo	€ 1.666
Comune di Cividate Camuno	€ 5.316
Comune di Corteno Golgi	€ 1.666
Comune di Darfo Boario Terme	€ 500.965
Comune di Edolo	€ 268.838
Comune di Esine	€ 213.206
Comune di Gianico	€ 89.227
Comune di Incudine	€ 1.666
Comune di Losine	€ 3.497
Comune di Lozio	€ 1.748
Comune di Malegno	€ 98.290
Comune di Malonno	€ 149.893
Comune di Monno	€ 1.666
Comune di Niardo	€ 103.229
Comune di Ono San Pietro	€ 1.666
Comune di Ossimo	€ 1.666
Comune di Paisco Loveno	€ 1.666
Comune di Paspardo	€ 1.666
Comune di Pian Camuno	€ 183.812
Comune di Piancogno	€ 56.444
Comune di Pisogne	€ 2.500
Comune di Ponte di Legno	€ 1.666
Comune di Rogno	€ 377.317
Comune di Saviore dell'Adamello	€ 56.751
Comune di Sellero	€ 118.846
Comune di Sonico	€ 97.154
Comune di Temù	€ 1.666
Comune di Vezza d'Oglio	€ 1.666
Comune di Vione	€ 1.666
TOTALE	€ 4.052.725

Riserva legale

La riserva legale ammonta complessivamente a 1.951 migliaia di Euro ed è originata dagli utili conseguiti dalla controllante e destinati a riserva in sede di approvazione dei bilanci d'esercizio.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta complessivamente a 13.232 migliaia di Euro.

Utili (perdite) consolidati a nuovo

La voce è costituita dagli utili e perdite originatisi negli esercizi precedenti e dalle rettifiche di consolidamento.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto della Società Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato

Il prospetto di raccordo fra l'utile netto consolidato ed il patrimonio netto consolidato e l'ammontare dell'utile netto e del patrimonio netto risultanti dal bilancio d'esercizio della Società Capogruppo al 31 dicembre 2021, comparato con quello al 31 dicembre 2020, è il seguente (*prospetto in unità di euro*):

Descrizione	31.12.2021		31.12.2020	
	Utile	P.N.	Utile	P.N.
<u>Saldo da Bilancio d'esercizio Consorzio Servizi Valle Camonica</u>	361.047	37.180.541	330.935	37.529.496
<u>Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate</u> - Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate		31.181.486		28.861.967
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	3.626.369		10.550.391	
<u>Residuo avviamento società incorporate</u>	8.240	76.273	8.240	68.033
<u>Storno plusvalenza cessione partecipazioni</u>	0	(342.783)	0	(342.783)
<u>Storno operazione conferimento 2013</u>	767.573	(24.258.136)	(5.933.397)	(25.025.709)
<u>Elisione dividendi Intercompany:</u>	(1.306.848)	0	(1.306.848)	0
<u>Altre</u>	4.452	(335.213)	7.546	(339.665)
<u>Utile e P.N. di pertinenza del GRUPPO</u>	3.460.833	43.502.168	3.656.867	40.751.339
<u>Risultato e P.N. di terzi</u>	369.974	8.483.354	429.821	8.156.532
<u>Utile e P.N. Consolidati</u>	3.830.807	51.985.522	4.086.688	48.907.871

B) Fondi per rischi ed oneri

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
3.442	3.322	120

La composizione e la movimentazione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2020	Accanton.	Altre variazioni	31.12.2021
Fondi per imposte, anche differite	0			0
Fondi per rischi ed oneri	3.322	959	(839)	3.442
Totale	3.322	959	(839)	3.442

I fondi per rischi ed oneri sono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2020	Accanton.	Altre variazioni	31.12.2021
Fondo rischi e oneri futuri	2.366	17	(330)	2.053
Fondo rischi quadro regolatorio e tariffario	875	524	(509)	890
Fondo rischi imposte addizionali provinciali		418		418
Altri	81			81
Totale	3.322	959	(839)	3.442

Il “Fondo rischi e oneri futuri”, pari complessivamente ad Euro 2.053 migliaia, è rappresentato principalmente da fondi costituiti negli ultimi esercizi da Valle Camonica Servizi S.r.l. e Blu Reti Gas S.r.l. per fronteggiare i rischi connessi all’attività di distribuzione del gas metano.

Il “Fondo rischi quadro regolatorio e tariffario” è stato appostato in considerazione dei rischi connessi alle continue modifiche del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita e distribuzione gas.

Il “Fondo rischi imposte addizionali provinciali” è relativo ad accantonamenti effettuati nell’esercizio 2021 per Euro 417.500 a copertura di eventuali perdite che la società partecipata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. potrebbe rilevare a fronte delle richieste di rimborso, effettuate da alcuni clienti, delle imposte addizionali provinciali applicate negli anni 2010 e 2011 sulle forniture di energia elettrica.

C) Trattamento di fine rapporto

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
1.135	1.114	21

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito delle società consolidate al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

La movimentazione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2020	Accantonamento	Altre variazioni	31.12.2021
Trattamento di fine rapporto	1.114	104	(83)	1.135
Totale	1.114	104	(83)	1.135

D) Debiti

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
25.181	16.831	8.350

I debiti consolidati che peraltro rappresentano le effettive passività maturate, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al costo ammortizzato.

La composizione dei debiti e la suddivisione per scadenza è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2021			31 dicembre 2020		
	Scadenti entro l'es. succ.	Scadenti oltre l'es. succ.	Totale	Scadenti entro l'es. succ.	Scadenti oltre l'es. succ.	Totale
Debiti verso banche	439	2.146	2.585	736	2.579	3.315
Debiti verso altri finanziatori	434	575	1.009	620	1.009	1.629
Debiti verso fornitori	16.999	0	16.999	8.210	0	8.210
Debiti tributari	1.013	258	1.271	530	516	1.046
Debiti verso istituti di previdenza	549	0	549	525	0	525
Altri debiti	2.755	13	2.768	2.092	14	2.106
Totale	22.189	2.992	25.181	12.713	4.118	16.831

I debiti verso banche sono così suddivisi tra le società del Gruppo:

Descrizione	31.12.2021		
	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	Oltre l'es. succ.	
VALLE CAMONICA SERVIZI	438	2.146	2.584
BLU RETI GAS	-	-	-
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE	1	-	1
Totale	439	2.146	2.585

La variazione del debito verso banche al 31/12/2021 rispetto al 31/12/2020 è riconducibile al rimborso delle rate di ammortamento dei finanziamenti già in essere al 31 dicembre del precedente esercizio.

I debiti verso banche scadenti oltre il 5° esercizio ammontano a Euro 637.083.

I debiti verso altri finanziatori sono così suddivisi tra le società del Gruppo:

Descrizione	31.12.2021		
	Scadenti		Totale
	entro l'es. succ.	Oltre l'es. succ.	
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	23	116	139
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE	411	459	870
Totale	434	575	1.009

I debiti del Consorzio Servizi Valle Camonica rappresentano l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili relativi alle somme da rimborsare alla Regione Lombardia ed a Finlombarda S.p.A. per i finanziamenti concessi per realizzare impianti gas e opere di teleriscaldamento.

I debiti della Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. sono relativi a:

- euro 88.528 verso Finlombarda S.p.A., per il debito residuo di due finanziamenti erogati, uno nel 2007 e uno nel 2009 a Integra S.r.l. su mandato della Regione Lombardia, quale aiuto finanziario per la realizzazione della centrale di cogenerazione termoelettrica e relativa rete di teleriscaldamento nel comune di Civate Camuno, rientrante nell'area di intervento "progetto Obiettivo 2"; tale debito avrà scadenza al 30/06/2027;
- euro 780.763 verso Fen Energia S.p.A.

La tabella a seguire dettaglia il debito residuo derivante dalle operazioni poste in essere a fine 2016 con Fen Energia S.p.A., valutato con il criterio del costo ammortizzato. Le parti nel 2016 hanno pattuito che il pagamento del debito avvenga in rate costanti nel mese di novembre degli anni dal 2017 al 2023.

Debiti verso Fen Energia S.p.A.	da acquisto quote Integra srl	da cessione 2016 FEN Energia credito commerciale verso Integra s.r.l.	da cessione 2016 FEN Energia credito da finanziamento o al socio Integra s.r.l.	Totale
Debito iniziale	1.500.000	1.562.484	500.000	3.562.484
somme corrisposte 2016	-187.500	-210.000	-62.500	-460.000
somme corrisposte 2017	-187.500	-193.212	-62.500	-443.212
somme corrisposte 2018	-187.500	-193.212	-62.500	-443.212
somme corrisposte 2019	-187.500	-193.212	-62.500	-443.212
somme corrisposte 2020	-187.500	-193.212	-62.500	-443.212
somme corrisposte 2021	-187.500	-193.212	-62.500	-443.212
Debito residuo al 31/12/2021	375.000	386.424	125.000	886.424
Attualizzazione del debito	-44.700	-46.061	-14.900	-105.661
Valore a bilancio al 31/12/2021	330.300	340.363	110.100	780.763

I debiti verso altri finanziatori scadenti oltre il 5° esercizio ammontano a Euro 8.148.

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Fornitori Gas	3.532	218
Fornitori Igiene Ambientale	571	953
Fornitori energia	2.037	1.363
Fornitori e Fatture da ric. diversi	2.469	2.323
Fatture da ricevere gas	6.133	1.901
Fatture da ricevere Energia	2.396	1.603
Note credito da ricevere	(139)	(150)
Totale	16.999	8.210

I debiti tributari sono così composti:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Debiti per imposta sostitutiva da riallineamento	516	774
Erario c/ritenute IRPEF	171	178
Erario c/IVA	20	67
Erario c/IRES-IRAP	10	5
Erario c/imposte erariali Gas - EE	542	20
Altri	12	2
Totale	1.271	1.046

Il debito per imposta sostitutiva da riallineamento è relativo all'imposta dovuta per il riallineamento effettuato nell'esercizio 2020 come descritto in precedenza.

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Personale per competenze da liquidare	957	902
Verso C.S.E.A.	717	481
Debito verso utenti per addizionale provinciale EE 2010-2011	100	0
Verso Provincia	85	85
Verso ATO	56	56
Verso Comuni Sonico e Breno	51	51
Debiti per componente COL	112	121
Debiti per autoconsumo	426	151
Debiti per Canone Rai	89	91
Debiti diversi	175	170
Totale	2.768	2.106

I debiti verso il Personale per competenze da liquidare comprendono gli importi relativi a somme maturate nei confronti dei dipendenti del Gruppo per le ferie maturate e non godute e per tutte le altre competenze maturate e da liquidare.

Il debito nei confronti della Cassa per i servizi energetici e ambientali rappresenta il debito residuo di Blu Reti Gas S.r.l. per le componenti accessorie al servizio di distribuzione del gas (UG1, UG2, RE, RS ect).

Il debito verso utenti per addizionale provinciale EE 2010 - 2011 è relativo alle somme rimborsate nel 2022 a due clienti per le imposte addizionali sull'energia elettrica anni 2010 e 2011. Per ulteriori commenti si rinvia a quanto in precedenza descritto alle voci "Crediti verso altri" e "Fondo per rischi e oneri".

Il debito verso la Provincia è relativo al contributo sulla T.I.A. applicata ai cittadini di Darfo nel periodo di gestione diretta del servizio.

Il debito verso A.T.O. rappresenta l'importo delle somme erogate dall'A.T.O. provinciale per il completamento degli impianti di depurazione del tratto Prestine-Sellero, che non sono state spese grazie alle economie realizzate durante l'esecuzione dei lavori. La somma risparmiata dovrà pertanto essere restituita all'A.T.O. provinciale.

Il debito nei confronti dei Comuni di Sonico e Breno è relativo a quanto maturato a tutto il 31/12/2021 per l'utilizzo delle piattaforme ecologiche ubicate nei rispettivi Comuni.

Il debito per la componente "COL – maggiorazione canoni di concessione" prevista dall'art. 59 della delibera ARG/gas 159/08, rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti di alcuni Comuni che si sono avvalsi della possibilità di chiedere l'applicazione di tale maggiorazione sui consumi gas dei propri cittadini. Tale somma per la controllata Blu Reti Gas S.r.l. rappresenta contemporaneamente un credito nei confronti delle società di vendita, effettivi esattori dell'importo tramite addebito nelle fatture di consumo dei loro Clienti finali.

Il debito da autoconsumo rappresenta l'importo delle fatture, non ancora saldate al 31 dicembre, sugli autoconsumi di gas, energia elettrica e teleriscaldamento.

Il debito per canone RAI è relativo a quanto addebitato in bolletta agli utenti dell'energia elettrica per conto della RAI e ancora da versare al 31.12.2021.

E) Ratei e risconti passivi

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
2.669	2.477	192

La composizione della voce, interamente costituita da risconti passivi, è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2021			31.12.2020		
	Scadenti		Totale	Scadenti		Totale
	entro l'es. successivo	oltre l'es. successivo		entro l'es. successivo	oltre l'es. successivo	
Contributi allacciamento rete gas	54	1.736	1.790	50	1.610	1.660
Contributi realizzazione centrale Edolo	60	365	426	60	425	485
Contributo allacciamento TLR	13	171	184	9	130	140
Contributi da crediti d'imposta su investimenti	22	75	97			
Contributi Finlombarda Civate	9	66	75	9	74	83
Contributi realizzazione centrale termica Rogno	5	18	23	5	23	27
Altri ratei e risconti passivi	21	54	75	19	63	83
Totale	184	2.485	2.669	152	2.326	2.477

La parte preponderante dei risconti passivi è costituita dalla sospensione dei contributi in conto impianti ricevuti, che vengono riscontati ed attribuiti all'esercizio con la stessa progressione degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Conto economico

A) Valore della produzione

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
68.446	55.252	13.194

La composizione del valore della produzione è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.523	53.274
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	386	238
Altri ricavi e proventi	2.537	1.740
Totale	68.446	55.252

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Vendita e distribuzione Gas metano	27.633	20.619
Vendita Energia Elettrica	20.090	16.574
Gestione Rifiuti	11.629	11.168
Vendita energia termica e cogenerazione	3.286	2.132
Cessione energia prodotta da centraline idroelettriche	1.572	1.617
Servizio Illuminazione Pubblica	762	696
Vendita Metano Auto	291	254
Ricavi Gestione fibra ottica	85	81
Altri Ricavi diversi	175	133
Totale	65.523	53.274

Il gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica è operativo nei Comuni dell'Alta e Bassa Valle Camonica.

Dalla tabella di cui sopra si evince un incremento del valore complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+23,0%).

I ricavi derivanti dall'attività di vendita e distribuzione gas metano evidenziano un aumento (+34%) rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente dovuto all'incremento dei prezzi di vendita della materia prima e in parte ad un incremento delle quantità vendute per effetto della ripresa dei consumi dei clienti industriali, commerciali e uffici pubblici che nel precedente esercizio a seguito della pandemia da Covid-19 avevano effettuato la chiusura, per lunghi periodi, delle loro attività. Inoltre, le temperature inferiori alle medie stagionali nell'ultimo trimestre del 2021 hanno alimentato la domanda di gas naturale per riscaldamento.

Anche i ricavi dell'attività di vendita energia elettrica hanno evidenziato un incremento (+21,2%) rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto sostanzialmente all'aumento dei prezzi di vendita della materia prima e in parte ad un aumento delle quantità vendute per effetto della ripresa dei consumi dei clienti industriali, commerciali e uffici pubblici che nel precedente esercizio a seguito della pandemia da Covid-19 avevano effettuato la chiusura, per lunghi periodi, delle loro attività.

I ricavi per la gestione del servizio igiene ambientale che derivano principalmente dai corrispettivi fatturati ai diversi Comuni della Valle Camonica sulla base delle Convenzioni stipulate sono allineati all'esercizio precedente.

I ricavi del servizio gestione calore e teleriscaldamento derivano dai corrispettivi addebitati ad alcune amministrazioni comunali, sulla base di apposite convenzioni, e ad alcuni privati per la gestione dei loro impianti termici e dai corrispettivi derivanti dalla fornitura di servizi di teleriscaldamento, e sono a loro volta influenzati dall'andamento dei costi della materia prima.

I ricavi evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto dei maggiori Kwh ceduti a seguito sia della ripresa delle attività commerciali e delle utenze pubbliche (nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19 erano state interrotte per lunghi periodi) che delle temperature inferiori alle medie stagionali nell'ultimo trimestre del 2021 che hanno alimentato la domanda di calore.

A seguito degli interventi di riqualifica delle centrali di Capo di Ponte e di Rogno, le unità di cogenerazione hanno ottenuto il riconoscimento da parte del GSE di Cogenerazione ad alto rendimento (CAR) potendo così accedere al meccanismo dei certificati bianchi ed al successivo riconoscimento di titoli di Efficienza Energetica (TEE) come evidenziati tra i ricavi di bilancio.

I ricavi derivanti dalla Cessione di energia prodotta tramite centraline idroelettriche evidenziano un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente (-2,8%).

I ricavi del servizio Illuminazione pubblica evidenziano un ammontare in linea con l'esercizio precedente dopo aver registrato negli ultimi anni significativi incrementi per effetto degli investimenti realizzati negli impianti di illuminazione presso i Comuni della Valle Camonica.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
- Sopravvenienze attive	1.549	772
- Servizio corrispettivi attività distribuzione gas	273	329
- Ricavi per riaddebito servizi EE ad altri	245	185
- Lavori conto terzi	100	78
- Ricavi e recuperi diversi	48	64
- Altri proventi diversi	259	222
Ricavi vari	2.474	1.650

Contributi in conto esercizio	63	90
Totale	2.537	1.740

La voce “Altri ricavi e proventi” comprende sopravvenienze attive per Euro 1.549 migliaia di cui Euro 850 migliaia rilevate dalla controllata VCSV S.p.A. e relative per Euro 93 migliaia a conguagli positivi di fatturazioni passive del servizio gas, energia elettrica e teleriscaldamento, per Euro 337 migliaia al rilascio delle somme accantonate fino al 31/12/2016 al Fondo rischi per le potenziali passività legate all’incertezza del quadro normativo e regolatorio applicabile alle attività di vendita gas ed energia, risultando prescritti al 31/12/2021 i termini per poter operare ulteriori conguagli di fatturazione da parte dei fornitori per i periodi anteriori all’ultimo quinquennio e per Euro 392 migliaia alla quota versata nel 2021 dalla CSEA a seguito del riconoscimento da parte della stessa degli importi spettanti a seguito della rideterminazione del coefficiente K, ai sensi di quanto previsto dall’art. 3 comma 2, lettera b) della deliberazione 32/2019/R/gas.

B) Costi della produzione

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
63.479	49.681	13.798

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.450	26.981
Per servizi	11.983	11.051
Per godimento di beni di terzi	661	598
Costi per il personale	6.885	6.851
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	571	401
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.095	3.019
Svalutazioni dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide	99	94
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3)	27
Accantonamento per rischi	959	87
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	779	572
Totale	63.479	49.681

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Acquisti Gas Metano	16.661	9.668
Acquisti Energia Elettrica per attività di Trading	18.787	15.053
Acquisti energia termica e cogenerazione	1.716	1.066
Acquisti Carburanti, lubrificanti e materiale per automezzi	636	593
Acquisti gas metano auto	206	132
Acquisti materiale di consumo servizio Gas	148	117
Acquisti Materiali di consumo servizio Ambiente	107	117
Acquisti combustibili teleriscaldamento	74	32
Acquisti GPL	23	20
Altri Acquisti	92	183
Totale	38.450	26.981

I costi per acquisti riguardano principalmente gli acquisti di gas metano e di energia elettrica per le attività caratteristiche del Gruppo; le loro variazioni, rispetto all'esercizio precedente, sono sostanzialmente correlate alla variazione dei ricavi descritti in precedenza.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Costi per servizi

I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Costi Servizio igiene ambientale	6.249	5.898
Servizi di vettoriamiento	1.615	1.490
Energia per illuminazione pubblica	777	525
Manutenzione attrezzature e impianti	691	547
Consulenze e spese legali	468	373
Assicurazioni	301	294
Costo per servizi resi da distributori	260	323
Spese postali e bancarie	246	270
Spese di pubblicità	203	214
Spese per il personale	176	138
Prestazioni di terzi	171	248
Costi gestione automezzi	149	117
Compensi, indennità rimborsi C.D.A	80	94
Compensi indennità Collegio Sindacale	67	63
Altri costi per servizi diversi	530	457
Totale	11.983	11.051

I costi per servizi non presentano scostamenti anomali rispetto all'esercizio precedente. Il saldo infatti risulta sostanzialmente allineato all'esercizio precedente.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

Accantonamenti per rischi

La voce comprende gli accantonamenti effettuati nell'esercizio ai fondi per rischi ed oneri ed analiticamente dettagliati a commento della voce "Fondi per rischi ed oneri".

Oneri diversi di gestione

Sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Imposte e tasse	189	153
Contributi associativi e diversi	155	236
Sopravvenienze passive caratteristiche	146	77
Minusvalenze	60	1
Spese e diritti di segreteria	15	13
Rettifiche di fatturazione	72	
Altri oneri	142	92
Totale	779	572

Le imposte e tasse riguardano IMU, Tosap e altre tasse per concessioni governative. I contributi riguardano sostanzialmente i contributi alle associazioni di categoria e i contributi all'A.R.E.R.A.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
(83)	(50)	(33)

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Proventi diversi dai precedenti	45	67
Interessi e altri oneri finanziari	(128)	(117)
Totale	(83)	(50)

I proventi finanziari sono composti principalmente dagli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali e dagli interessi addebitati agli utenti per ritardati pagamenti.

Gli oneri finanziari sono costituiti principalmente da interessi passivi bancari e da interessi su mutui e finanziamenti.

20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

31/12/2021	31/12/2020	Variazione
1.053	1.434	(381)

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Informazioni relative al valore equo «fair value» degli strumenti finanziari

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma c.c., si precisa che il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Garanzie Prestate			
Fideiussioni e altre garanzie rilasciate a terzi	4.552	4.631	(79)
Beni di terzi presso di noi			
beni di terzi in affitto / leasing	0	0	0
Impegni verso terzi			
Impegni verso terzi	0	0	0
Totale	4.552	4.631	(79)

Il saldo delle garanzie rilasciate a terzi è così composto:

Garanzie prestate	
Garanzie prestate per conto di Valle Camonica Servizi S.r.l.	2.736
Garanzie prestate per conto di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.	1.288
Garanzie prestate per conto di Blu Reti Gas S.r.l.	468
Fideiussioni prestate al Consorzio Servizi Valle Camonica	60
Totale	4.552

Informativa richiesta dalla legge per il mercato e la concorrenza (Legge 124/2017 e s.m.i.)

Nel corso dell'esercizio il Consorzio e le altre Società del Gruppo non hanno ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

Per maggiore informazione, si precisa che la controllata Valle Camonica Servizi S.r.l. nel 2021 ha usufruito di incentivi pubblici sotto forma di tariffe agevolate, riconosciute dal GSE nel settore idroelettrico, e di incentivi per il rinnovo del parco veicolare, destinati alle imprese esercenti attività di autotrasporto; i benefici relativi devono essere registrati dal concedente nell'apposito "Registro Nazionale degli aiuti di Stato" e, conseguentemente, per espressa previsione contenuta nel DL. 135/2018 convertito in L.12/2019, non vanno quantificati ma solo citati nel presente documento.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c., si precisa che non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate diverse da quelle poste in essere, a normali condizioni di mercato, con le società rientranti nell'area di consolidamento, che comunque sono state elise in sede di redazione del presente bilancio consolidato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2021 non si sono rilevati né costi né ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione dell'esercizio 2022 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2021. Si evidenzia che, in generale, la ripresa a livello mondiale dell'economia, oltre che situazioni geopolitiche estremamente critiche, sta provocando un rialzo dei prezzi generalizzato, specie nelle materie prime, che costituirà, per il Gruppo Valle Camonica Servizi, una criticità significativa da affrontare durante tutto il corso del 2022, con una particolare attenzione ai costi d'esercizio e con una efficiente riorganizzazione delle risorse.

Relativamente al contributo straordinario, a carico dei soggetti produttori e distributori di energia elettrica, gas e prodotti petroliferi, di cui all'art 37 del D.L. 21/03/2022 n. 21 "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina", fatte le opportune analisi, si dà atto che nessuna società del gruppo risulta soggetta al pagamento di alcuna somma a tale titolo.

Altre informazioni

Ai sensi di legge, i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale delle società del gruppo incluse nel consolidamento sono evidenziati nel dettaglio dei costi per servizi, cui si rimanda.

Per quanto riguarda i corrispettivi spettanti alla società di revisione si rimanda a quanto indicato nelle Note Integrative sui bilanci d'esercizio del Consorzio Servizi Valle Camonica e delle sue controllate.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Darfo Boario Terme, 24 maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Oliviero Valzelli

ALLEGATO A.**ELENCO SOCIETÀ CONSOLIDATE**

Ragione Sociale e sede	Quota Posseduta		Quota del Gruppo in % al 31.12.2021	Metodo di consolidamento
	%	Azionista		
<u>Controllate dirette:</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. Capitale Sociale Euro 33.808.984 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	87,671	Consorzio Servizi Valle Camonica	87,671	Metodo integrale
<u>Controllate indirette tramite la Valle Camonica Servizi S.r.l.</u>				
- VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. Capitale Sociale Euro 1.997.500 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale
- BLU RETI GAS S.r.l. Capitale Sociale Euro 5.000.000 Sede: Via Mario Rigamonti, 65 Darfo Boario Terme (BS)	100	Valle Camonica Servizi S.r.l.	87,671	Metodo integrale

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato

Descrizione	Capitale	Riserva Legale	Riserva Straor.	Contributi C/Capitale	Utili a nuovo	Utile d'es. del Gruppo	P.N. del Gruppo	Interessi di minor.	Utile (perdita) dei Terzi	P.N. Consolidato
31 dicembre 2018	4.052.725	1.951.097	11.609.438	73.337	13.018.220	3.118.342	33.823.159	7.029.105	348.207	41.200.471
Destinazione risultato d'es. 2018			751.722		2.156.620	(3.118.342)	(210.000)	305.055	(348.207)	(253.152)
Utile (perdita) 2019						3.691.310	3.691.310		435.703	4.127.013
31 dicembre 2019	4.052.725	1.951.097	12.361.160	73.337	15.174.840	3.691.310	37.304.469	7.334.160	435.703	45.074.332
Destinazione risultato d'es. 2019			681.716		2.799.594	(3.691.310)	(210.000)	392.551	(435.703)	(253.152)
Utile (perdita) 2020					(1)	3.656.867	3.656.866		429.821	4.086.687
31 dicembre 2020	4.052.725	1.951.097	13.042.876	73.337	17.974.433	3.656.867	40.751.335	7.726.711	429.821	48.907.867
Destinazione risultato d'es. 2020			189.094		2.757.773	(3.656.867)	(710.000)	386.669	(429.821)	(753.152)
Utile (perdita) 2021						3.460.833	3.460.833		369.974	3.830.807
31 dicembre 2021	4.052.725	1.951.097	13.231.970	73.337	20.732.206	3.460.833	43.502.168	8.113.380	369.974	51.985.522

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2021		31.12.2020	
A IMMOBILIZZAZIONI				
- Immateriali	4.166		3.468	
- Materiali	42.366		42.226	
- Partecipazioni	50		25	
- Crediti e altre attività esigibili oltre es. succ.	993		977	
	<hr/>		<hr/>	
Totale immobilizzazioni	47.575	85,6%	46.696	86,7%
B CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
- Rimanenze	235		268	
- Crediti commerciali	20.137		14.418	
- Altre attività (inclusa quota a breve immob. fin.)	5.201		4.250	
- Disponibilità liquide	11.265		7.022	
- Debiti commerciali	(16.999)		(8.210)	
- Altre passività	(4.499)		(3.299)	
	<hr/>		<hr/>	
Totale capitale circolante netto	15.340	27,6%	14.449	26,8%
C CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO (A+B)	62.915	113,2%	61.145	113,5%
D FONDI PER RISCHI ED ONERI, TFR E ALTRI DEBITI A M/L TERMINE	(7.335)	(13,2%)	(7.292)	(13,5%)
E <u>CAPITALE INVESTITO NETTO (C-D)</u>	55.580	100%	53.853	100%
Finanziato da:				
F PATRIMONIO NETTO	51.986	93,5%	48.908	90,8%
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO				
- Debiti finanziari a medio-lungo termine	2.721		3.588	
- Debiti finanziari a breve termine	873		1.357	
	<hr/>		<hr/>	
Totale indebitamento finanziario	3.594	6,5%	4.945	9,2%
	<hr/>		<hr/>	
H <u>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (F+G)</u>	55.580	100%	53.853	100%
	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>	

GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Esercizio 2021		Esercizio 2020	
A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.523	100%	53.274	100%
- Variazione rimanenze e lavori in corso				
- Altri ricavi e proventi	2.536		1.739	
B	<hr/>		<hr/>	
Valore della produzione (al netto voce A4)	68.059	103,9%	55.013	103,3%
- Consumi di materie prime e servizi	(50.430)	(77,0)%	(38.059)	(71,4)%
- Incrementi immob. per lavori interni	386	0,6%	239	0,4%
- Altri costi operativi	(1.440)	(2,2)%	(1.170)	(2,2)%
C	<hr/>		<hr/>	
Valore aggiunto	16.575	25,3%	16.023	30,1%
- Costo del lavoro	(6.885)	(10,5)%	(6.851)	(12,9)%
D	<hr/>		<hr/>	
Margine operativo lordo	9.690	14,8%	9.172	17,2%
- Ammortamenti e svalutazioni	(3.764)	(5,7)%	(3.514)	(6,6)%
- Accantonamenti a fondi rischi e altri	(959)	(1,5)%	(87)	(0,2)%
E	<hr/>		<hr/>	
Risultato operativo	4.967	7,6%	5.571	10,5%
- Proventi e oneri finanziari netti	(83)	(0,1)%	(50)	(0,1)%
- Rettifiche valore attività finanziarie		0,0%		0,0%
F	<hr/>		<hr/>	
Risultato prime delle imposte	4.884		5.521	
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.053	1,6%	1.434	2,7%
G	<hr/>		<hr/>	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.831	5,8%	4.087	7,7%
	<hr/> <hr/>		<hr/> <hr/>	



CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Consorziati di
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

Relazione sulla Revisione Contabile del Bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA (il "Gruppo") costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori del CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del GRUPPO CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 06 giugno 2022

BDO Italia S.p.A.



Pasquale Errico
Socio

CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA

DARFO BOARIO TERME - Via Rigamonti 65

Codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese di Brescia: 01254100173

R.E.A. Brescia n. 369301

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2021**

Signori Consorziati,

il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2021, redatto dagli Amministratori in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio di gruppo, è stato oggetto di controllo da parte nostra ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 127/1991 e secondo le previsioni applicabili quando al Collegio Sindacale, per obbligo di legge o per scelta effettuata dallo Statuto, non sia attribuita la funzione di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis codice civile.

L'Assemblea dei Soci del 29.06.2019 ha conferito, per gli esercizi 2019-2020-2021, l'incarico del controllo contabile alla società di Revisione BDO Italia S.p.A., iscritta nell'apposito Registro istituito presso il Ministero competente ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile.

Ciò precisato, occorre ricordare che il D. Lgs. 4 aprile 1991, n. 127 stabilisce che il Bilancio Consolidato:

- a) è redatto dall'Organo Amministrativo dell'impresa controllante ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa (art. 29, comma 1);
- b) deve essere assoggettato a revisione legale (art. 41, comma 1) e detta revisione è demandata al soggetto incaricato della revisione legale del bilancio di esercizio della società che redige il bilancio consolidato; conseguentemente, relativamente all'esercizio 2021, appartiene alle competenze della Società di Revisione l'espressione di un giudizio professionale circa il fatto che il bilancio consolidato corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che sia conforme alle norme che lo disciplinano;
- c) deve essere comunicato unitamente alla relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio (art. 41, comma 3).

Per il Collegio Sindacale non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio, che sono invece richiesti al Revisore Unico o alla Società di Revisione. Ciò peraltro non impedisce al Collegio di esprimere in ambito Assembleare un proprio giudizio sul bilancio consolidato, ed in tal senso si deve intendere redatta la presente relazione.

In particolare:

- abbiamo richiesto e ottenuto dall'Organo Amministrativo una informativa sulla composizione del Gruppo e dei rapporti di partecipazione secondo l'art. 2359 codice civile e l'art. 26 del D. Lgs. 127/91;
- abbiamo ottenuto e preso atto della Relazione della società di revisione, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39 rilasciata in data 06 giugno 2022, che esprime un giudizio sul bilancio consolidato del gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica chiuso al 31.12.2021 di conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Nella stessa Relazione, la società di revisione ha inoltre espresso il giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica chiuso al 31.12.2021.
- nell'attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo tempestive informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo;
- è stato instaurato lo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 2409-septies codice civile, precisando che dai contatti intercorsi con la stessa non sono emersi fatti significativi degni di opportuni approfondimenti né sono state ricevute segnalazioni di fatti suscettibili di censura;
- sono stati svolti sul Bilancio consolidato e sulla relativa Relazione sulla gestione le medesime attività di vigilanza previste dalla norma per il Bilancio d'esercizio nel caso di non attribuzione del controllo contabile al Collegio Sindacale, per le quali si rimanda alla specifica relazione predisposta per il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 relativo al "Consorzio Servizi Valle Camonica".

Il Collegio ha quindi accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione

- adottati nella redazione del Bilancio consolidato;
- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'eliminazione dei proventi e degli oneri così come dei crediti e dei debiti reciproci relativi a società consolidate;
 - che la struttura delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati sia conforme a quella prevista per i Bilanci delle Società incluse nel consolidamento;
 - il rispetto, relativamente alla Relazione sulla gestione, delle previsioni contenute nell'art. 40 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127; sulla base dei controlli effettuati, il Collegio Sindacale ritiene che la Relazione sulla gestione sia corretta e risulti coerente con il bilancio consolidato.

In particolare, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'andamento della struttura organizzativa del Consorzio e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, valutando l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

I Bilanci delle Società inserite nel Bilancio consolidato sono stati controllati dai rispettivi Collegi Sindacali, ai quali è demandata la responsabilità in merito alla loro correttezza.

Il Bilancio consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla capogruppo. Le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D. Lgs. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali ed internazionali.

La struttura ed il contenuto del bilancio consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile, integrati dalle previsioni specifiche del D. Lgs. 127/91. Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 127/91, corrisponde alle previsioni normative e la relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene pertanto che il bilancio consolidato così redatto sia idoneo a rappresentare in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del gruppo “Consorzio Servizi Valle Camonica” relativo all’esercizio 01.01.2021-31.12.2021.

Del Bilancio consolidato e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

Darfo Boario Terme, 08 giugno 2022

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Ivana Burlotti

Dott.ssa Maria Moreschi

Dott. Guido Foresti